

Relazione Finanziaria Annuale

al 31 dic 2022

JONIX S.p.A.
Società Benefit

Sede Legale

viale Spagna 31-33,
35020 Tribano (PD) - Italy

Sede Centrale

via dell'Artigianato 1,
35020 San Pietro Viminario
(PD) - Italy

Laboratorio Ricerca Scientifica

via Tegulaia 10/B,
56121 Pisa - Italy

Sede Operativa

via Luciano Romagnoli 12/A,
40010 Bentivoglio (BO) - Italy

jonixair.com
info@jonixair.com



Progetto grafico a cura di **amarantostudio**
Elaborazione a cura di **Studio Path**

JONIX
pure living

01.
Organi Sociali

09 / Consiglio di amministrazione
09 / Collegio sindacale
09 / Società di revisione
09 / Euronext Growth Advisor

02.
Lettera
agli azionisti

03.
Profilo
della società

04.
Nuovi prodotti e
Strategia Commerciale

05.
JWater

06.
Jonix
Società Benefit

07.
Dati di sintesi

26 / Dati economici
27 / Dati patrimoniali e finanziari
28 / Ricavi

08.
Bilancio d'esercizio
ordinario e nota integrativa

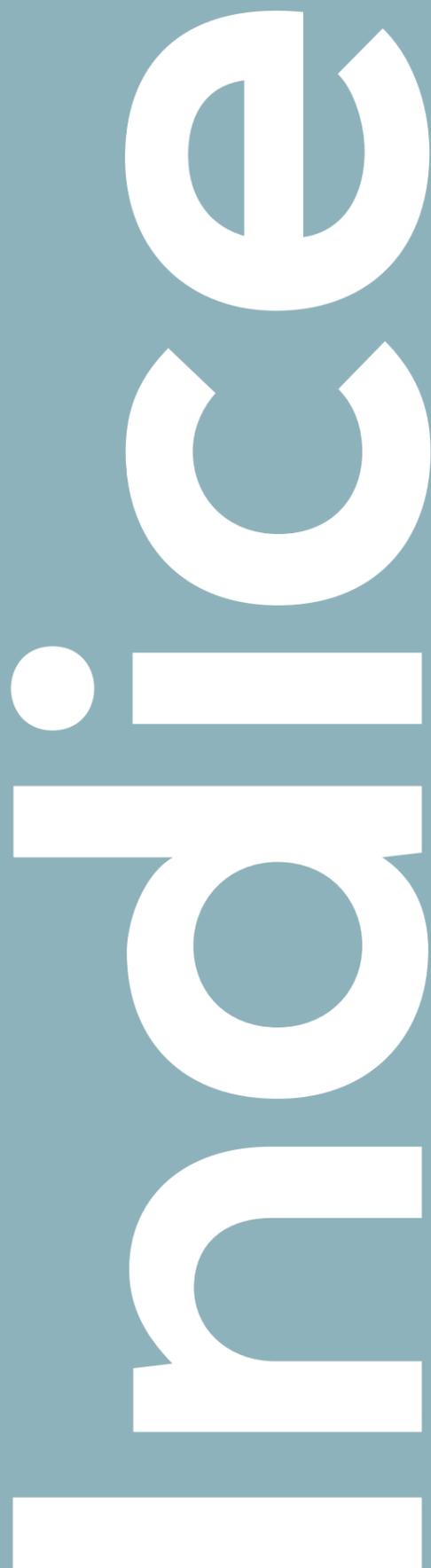
40 / Parte iniziale
57 / Attivo
74 / Passivo e patrimonio netto
86 / Conto economico
96 / Altre informazioni

09.
Relazione
sulla gestione

104/ Attività della Società
105 / Informazioni relative alla
Corporate Governance

10.
Relazione società
di revisione KPMG

11.
Relazione
Collegio Sindacale



Relazione finanziaria annuale



01.

Organi Sociali

01.1 Consiglio di amministrazione

Presidente e amministratore delegato

Antonio Cecchi

Presidente e Amministratore delegato

Consiglieri

Turchi Fabrizia

Consigliere

Galletti Luca

Consigliere

Elena Brandolisio

Consigliere

Diego Campagnolo

Consigliere indipendente

Alberto Salmistraro

Consigliere indipendente

01.2 Collegio sindacale

Melandri Mauro

Presidente

Carolo Dante

Sindaco Effettivo

Tempesti Simone

Sindaco Effettivo

Giacometti Sara

Sindaco Supplente

Sturaro Antonio

Sindaco Supplente

01.3 Società di revisione

KPMG S.p.A.

01.4 Euronext Growth Advisor

Bestinver SV S.a.

02.

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

l'anno 2022 sarà ricordato purtroppo per la prematura e improvvisa scomparsa dell'Ing. Mauro Mantovan cui rivolgo un affettuoso e sincero pensiero al quale si vorrà unire chiunque ha avuto occasione di conoscerlo.

Fondatore insieme al sottoscritto di JONIX, nel 2013, ha guidato da Presidente la società fino a ottobre scorso. La sua visione imprenditoriale, il suo impegno e le sue idee innovative saranno un driver che seguirò personalmente, ma che tutta la società seguirà, per raggiungere i traguardi che avevamo insieme individuato.

L'anno appena concluso ha visto JONIX da una parte sempre impegnata allo sviluppo dei dispositivi ed alla innovazione, come è dimostrato da altre 4 domande di Brevetto Industriale presentati, e dall'altra da un radicale e repentino cambiamento del mercato della sanificazione. L'attenuarsi della pandemia ed il rallentamento della definizione di norme e leggi sulle caratteristiche dei dispositivi e modalità di sanificazione hanno di fatto modificato il mercato sia Consumer che Business. A questo si devono aggiungere altri eventi a livello mondiale, primi fra tutti il "caro" energia e la Guerra Russia-Ucraina, per completare un quadro completamente diverso da quello dell'anno precedente.

Ciononostante, sottoponendo alla Vostra attenzione il bilancio annuale al 31 dicembre 2022, Jonix S.p.A. ha realizzato ricavi per 4.391.852 euro, con una riduzione del 35% sul pari periodo 2021 in cui vi era ancora l'effetto traino dovuto alla crisi pandemica, con un EBITDA pari a 383.739 euro (7,52% EBITDA Margin) contro 1.114.287 euro del pari periodo 2021 (20,11%). Tale differenza di EBITDA % è dovuta principalmente all'incremento del costo della struttura e della logistica, all'incremento dei prezzi della materia prima, ed a prezzi di vendita che sono stati ridotti per seguire una richiesta del mercato meno importante.

Il 2022 ha visto in ogni caso JONIX continuare nel percorso intrapreso caratterizzato dalla attenzione verso i temi ESG e dalla consapevolezza di dover portare innovazione sui dispositivi e le applicazioni della tecnologia "Non Thermal Plasma":

a) Abbiamo presentato il nostro secondo report di sostenibilità confermandoci Società Benefit.

b) Abbiamo mantenuto i requisiti di PMI Innovativa grazie alle private industriali ed alla quota di investimenti in R&S che ha raggiunto il 5,3 % dei Ricavi.

c) È stato presentato al mercato il primo dispositivo dotato di tecnologia IOT che permette controllo e monitoraggio da remoto. Tecnologia che sarà estesa a tutte le altre macchine.

d) Abbiamo presentato n. 4 brevetti di invenzione per tutelare la tecnologia in applicazioni quali il trattamento delle acque, il trattamento di emissioni inquinanti e per tutelare alcune idee innovative sul funzionamento e regolazione delle macchine stesse.

e) Abbiamo continuato test e studi sul "Non Thermal Plasma" ottenendo importanti certificazioni da Istituti Universitari sui benefici della tecnologia nella sanificazione di mezzi di trasporto.

f) È stato sviluppato ed organizzato un ulteriore business model basato sull'abbinamento della vendita dei dispositivi con le attività di formazione sulla sanificazione ed il benessere connesso all'Indoor Air Quality.

Con rapidità abbiamo anche reagito all'andamento del mercato intervenendo sulla organizzazione e struttura rendendola più snella ed adattabile alle esigenze del periodo non perdendo gli elementi essenziali e caratteristici della società tra cui il Made in Italy e l'Innovazione.

Come Presidente (carica ricoperta dopo la prematura scomparsa dell'Ing. Mantovan) e Amministratore Delegato di Jonix SpA ringrazio tutti i dipendenti e collaboratori, ma anche i consulenti e fornitori, che hanno permesso di confermare JONIX come leader del settore nonostante le complicazioni del mercato e le vicende luttuose interne.

IL PRESIDENTE
Antonio Cecchi

03.

Profilo della società

Jonix, costituita nel 2013, è una PMI innovativa e tra i principali player italiani nel settore della progettazione, sviluppo e realizzazione di dispositivi per la purificazione, depurazione, sanificazione, sanitizzazione e decontaminazione dell'aria in ambienti *indoor* in particolare attraverso la tecnologia a plasma freddo (cosiddetta NTP – Non Thermal Plasma) testata da Jonix^{LAB}, il laboratorio proprietario tecnico-scientifico.

La società nasce dall'unione di competenze ed esperienze consolidate in settori differenti dell'ambiente e sicurezza, della climatizzazione, sanificazione, refrigerazione, questa sinergia di professionalità che vanno dalla chimica e biologia alla fisica ed elettronica ed automazione è il punto di forza della nuova impresa nata dall'unione sia di esperienze e capacità professionali, che di esperienze e competenze aziendali di ricerca e tecnologia avanzata.

Il prodotto offerto sul mercato da Jonix è costituito da una tecnologia di produzione di IONI (da cui il nome della società registrato anche come marchio), specie chimiche attive ottenute mediante condensatori alimentati con un particolare sistema elettrico ed elettronico e, agendo su diverse tipologie di gas di alimentazione, in grado di produrre specie attive differenti e personalizzate a seconda dell'applicazione.

Ad oggi produce e commercializza varie tipologie di dispositivi di trattamento e sanificazione aria nelle aree di business Air Tech Solutions e Advanced Tech Solutions, tra cui i più importanti:

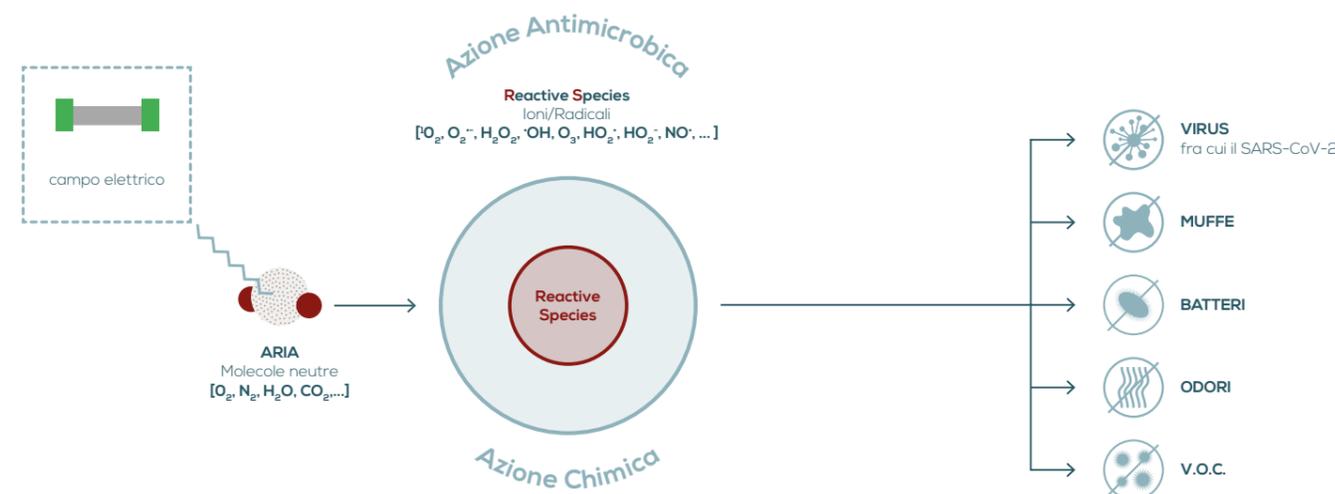
CUBE (per ambienti domestici e civili);

MATE (per ambienti di lavoro, locali biomedicali e industria alimentare)
– disponibile anche in una versione ridotta denominata MINIMATE.



Jonix^{LAB}, l'area tecnico-scientifica di Jonix, è da sempre alla base delle scelte aziendali, che da subito si sono indirizzate verso la commercializzazione di sistemi validati e testati dal punto di vista chimico, microbiologico e fisico. Le sperimentazioni mirate a produrre evidenze scientifiche nel rispetto dell'efficacia dei sistemi e della salute degli acquirenti, l'attenzione alle norme di riferimento per misurare gli effetti e contestualizzarli in funzione dell'ambito di applicazione sono gli elementi che hanno caratterizzato i prodotti Jonix che da subito sono stati accompagnati da certificati analitici e dossier tecnici. Le due strutture aziendali dei partner principali di Jonix, complementari per competenza ed attività, eccellenze ognuna nel proprio settore, hanno fornito i connotati di unicità all'azienda:

CHIMICA	ELETTRICA
MICROBIOLOGIA	ELETTRONICA
FISICA	INFORMATICA
INGEGNERIA	DESIGN
RICERCA	PRODUZIONE



04.

Presentazione nuovi prodotti e strategia commerciale

Nel corso del Sales Meeting 2022 sono stati presentati il nuovo generatore EVO, coperto da 3 brevetti, e le novità di prodotto della linea AIR TECH SOLUTIONS, che nel 2021 ha realizzato ricavi per 5,9 milioni di euro, in crescita del 31% rispetto a 4,5 milioni di euro nel 2020.

VMC 4people è un'unità di ventilazione meccanica controllata a doppio flusso con recupero del calore e sanitizzazione. Compatto e versatile, può essere fissato a soffitto e favorisce una ventilazione sana all'interno degli ambienti, permettendo il corretto ricambio d'aria senza apertura delle finestre, mantenendo quindi condizioni ottimali. Garantisce un notevole risparmio energetico grazie al recuperatore di calore, alla funzione automatica di freecooling e filtra costantemente l'aria esterna di rinnovo impedendo l'ingresso di polveri e pollini. VMC 4people utilizza 2 ventilatori a velocità variabile indipendente che consente di impostare un ambiente a pressione positiva, negativa o equilibrata. Estremamente silenzioso, è adatto negli ambienti con alta concentrazione di persone e nei luoghi di passaggio così come in ambienti con dimensioni ridotte quali uffici, studi medici, dentistici e veterinari, aule scolastiche, cucine professionali, mense, magazzini.

VCM 4PEOPLE

è in grado di eliminare dall'aria e delle superfici indoor trattate: virus, batteri, muffe, microrganismi, VOC e particolato.



La linea CUBE si rafforza con il dispositivo CUBE IoT, che può essere interconnesso alle reti wifi e gestito da remoto con l'APP JONIX Controller, disponibile su Play Store e Apple Store.

Con JONIX Controller i dispositivi Jonix si propongono al mercato non solo per la loro efficacia sanitizzante, ma anche per la loro modernità e facilità di utilizzo e di monitoraggio, sempre più richiesta anche in ambito civile. JONIX Controller è la soluzione ideale per chi vuole tenere sotto controllo la propria "flotta" di dispositivi: l'amministratore ha a disposizione un cruscotto dal quale controllare tutte le macchine e regolarle e comandarle da remoto, programmandone l'orario di accensione e spegnimento e i livelli di funzionamento in base a metratura e attività e verificando lo stato del dispositivo e la necessità di manutenzione.

Potrà abbinare i dispositivi anche a JONIX Maps che consente di geolocalizzare le macchine e dare ai clienti informazioni importanti sugli esercizi commerciali sanificati con Jonix.

JONIX cube IoT

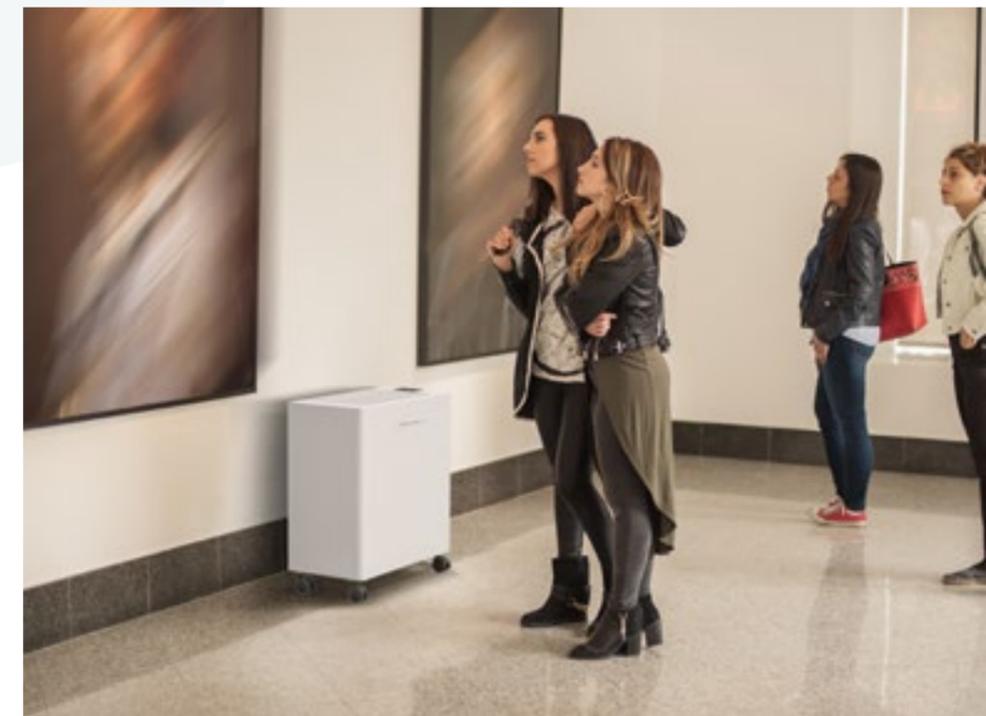


La linea MATE si amplia con MICROMATE nella versione basic e plus, dispositivo mobile dal design compatto ed essenziale integrabile in tutti gli ambienti dove è richiesta la filtrazione assoluta delle polveri sospese e la decontaminazione batterica in aria e sulle superfici. Anch'esso controllato dall'APP JONIX Controller, è dotato di un livello di prefiltrazione G2 e di 2 livelli di filtrazione F7 e H13 che catturano fino al 99,95% delle polveri sottili aerodisperse. È facilmente programmabile su 4 fasce giornaliere per tutti i giorni della settimana e abbina alla filtrazione assoluta un sistema brevettato per la sanificazione attiva dei filtri e delle superfici interne per una manutenzione in sicurezza e, nella versione plus, l'utilizzo della tecnologia NTP per la sanificazione dell'aria in uscita con effetto sanitizzante anche sulle superfici degli ambienti e del loro contenuto.

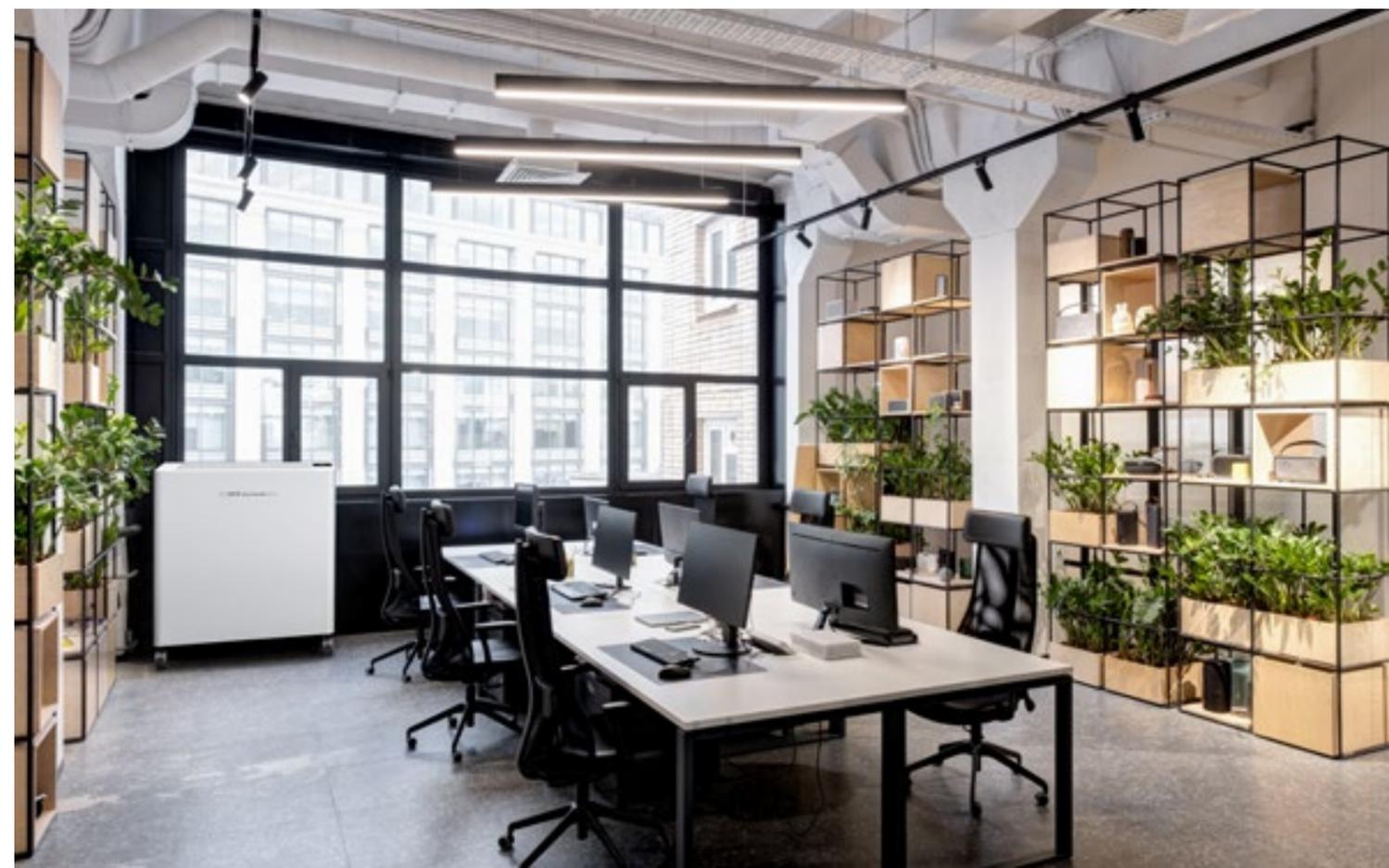
JONIX MICROMATE basic e plus



- ✓ Fino a 300 m³ ambiente NTPzzato
- ✓ Range 200+400 m³/h
- ✓ Filtri G2 + F7 + H13



JONIX MICROMATE
Adatta alla tutela della salute
nelle scuole e ambienti di lavoro.



Il Sales Meeting 2022 è stata infine l'occasione per anticipare i positivi risultati dei recenti test di non nocività della tecnologia NTP svolti dal Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università di Pisa, dal CEAM (Centro de Estudios Ambientales del Mediterráneo) di Valencia e dal Galileo Research di Vecchiano (Pisa) che hanno ulteriormente confermato come l'NTP sia utilizzabile in modo continuativo anche in presenza di persone essendo priva di effetti collaterali.

I settori target 2022 sono:



Medicale



Scuole



Home

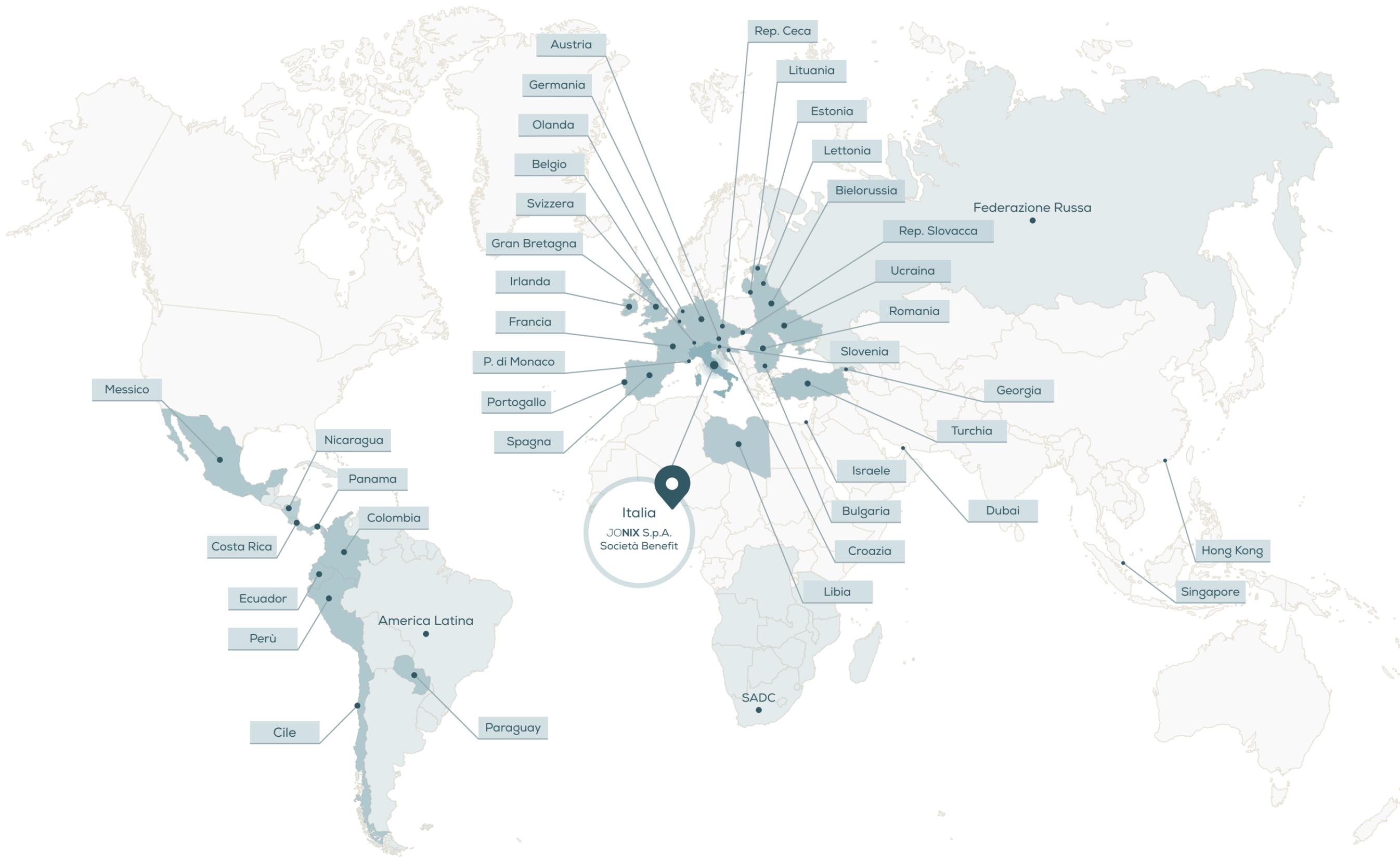


Ho.Re.Ca



Mobilità

SETTORI TARGET	TRASPORTI	SCUOLE	Ho.Re.Ca	CONSUMER	OSPEDALI
Market reach	Partners Costruttori	Rivenditori/ Agenti	Rivenditori/ Agenti	Partners Rivenditori/ Agenti	Key account Partners
Prodotto	UP IN Prod. Custom	Cube Prof 4People Steel	Cube Duct Steel Mate's	Cube Cube Light	Duct Mate's Steel
Azioni	Affiancamento Supporto per test Documenti MKTG	Documenti MKT Condivisioni referenze Prodotti ad hoc	Associazioni Nazionali Fiere Finanziamenti	Brand Awareness Marketing Com. Attività con Rivend.	Affiancamento Sopralluoghi Test ambientali



05.

Jwater

La linea Jwater è composta da unità sanitizzanti di ultima generazione che consentono di produrre aria ionizzata per il trattamento delle acque.

I dispositivi Jwater sono ideali per un'agricoltura sostenibile perché permettono di ottimizzare l'uso di acqua, utilizzare meno pesticidi e fertilizzanti, garantendo al contempo una migliore produttività e qualità.

L'innovazione principale di Jwater è il controllo elettronico del generatore di Non Thermal Plasma, che lo rende particolarmente versatile e scalabile, e la sua ottimizzazione per le applicazioni agricole. Sviluppato specificamente per le serre aero/idroponiche, che consumano il 90% in meno di acqua rispetto all'agricoltura sul campo, il sistema aumenta ulteriormente l'efficienza nell'uso dell'acqua (-13%), in quanto include un'unità di trattamento che, non solo migliora il potenziale dell'acqua come fertilizzante, ma elimina anche tutti i contaminanti disciolti al suo interno, consentendo il continuo riutilizzo dell'acqua anche in circuiti chiusi.

Jwater riduce anche le infezioni (-80%) e aumenta la produzione; elimina la necessità dell'uso di pesticidi e riduce l'uso di fertilizzanti. Di conseguenza, i ricavi e la qualità degli alimenti coltivati migliorano notevolmente.



JONIX WATER



La nostra tecnologia per un'agricoltura sostenibile.



JONIXPURELIVING

06.

Jonix Società Benefit

Jonix, nell'esercizio delle sue attività economiche, ha definito e si è impegnata a perseguire delle finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile, e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse, attraverso lo svolgimento di attività il cui obiettivo è quello di generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e di creare le premesse per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti mediante:

- a. L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di soluzioni e servizi in grado di prevenire, ridurre e curare le conseguenze dell'inquinamento indoor e di migliorare l'impatto ambientale in generale.
- b. L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di azioni ed interventi volti a far crescere la conoscenza dell'impatto ambientale e sociale delle scelte di consumo individuali e collettive;
- c. L'implementazione di collaborazioni sinergiche con organizzazioni profit e non profit il cui scopo sia allineato con quello della società al fine di contribuire ad un reciproco sviluppo amplificando l'impatto positivo dei rispettivi operati;
- d. La realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, che sia in grado di valorizzare ciascun collaboratore come individuo favorendone la crescita umana e professionale e alimentando il senso di rispetto per l'ambiente, le generazioni future e quelle attuali;
- e. La diffusione, divulgazione e promozione, anche attraverso la condivisione con i propri partner, di un'identità e finalità sociale che contribuisca a modificare gli stili di vita delle persone.



07.

Dati di sintesi

07.1 Dati economici

31/12/2022 - 31/12/2021

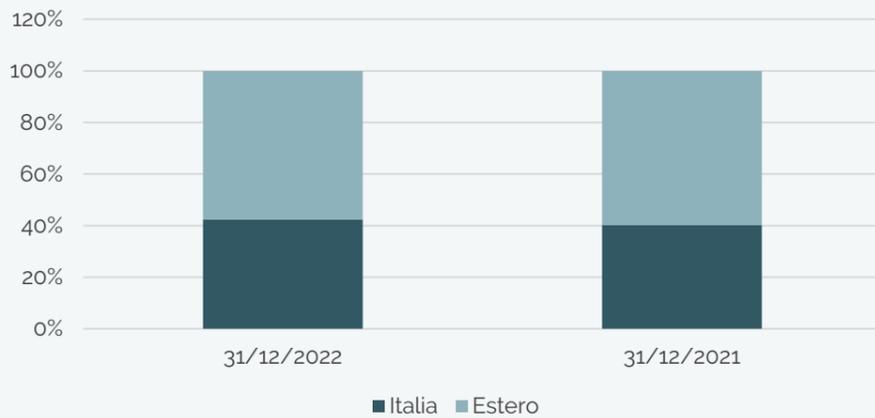
CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	5.103.898	7.033.285
Costi della produzione	4.720.175	5.618.998
Margine operativo lordo	383.723	1.414.287
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	541.204	296.772
Risultato operativo	-157.480	1.117.515
Gestione finanziaria	-12.936	-15.117
Gestione accessoria	-10.466	-12.735
Risultato ante-imposte	-180.883	1.089.663
Imposte d'esercizio	29.614	-122.480
Risultato netto di esercizio	-151.269	967.183

07.2 Dati patrimoniali e finanziari

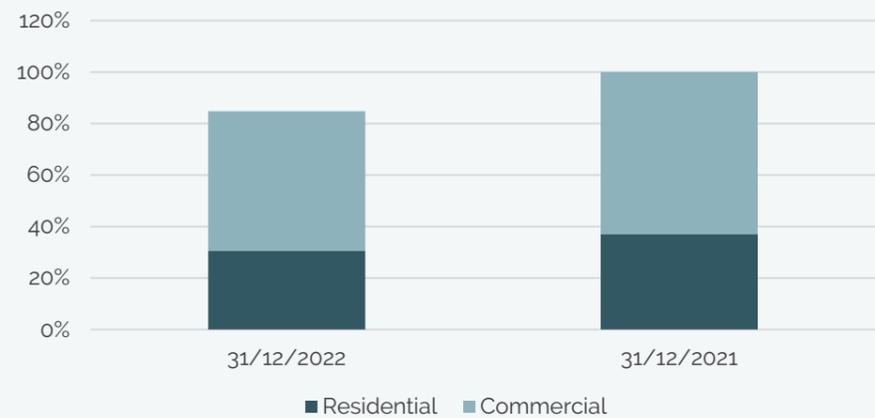
31/12/2022 - 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
Attivo fisso	1.049.513	1.211.487
Rimanenze	2.592.184	2.812.205
Crediti commerciali	2.953.418	1.304.179
Debiti commerciali	-647.727	-2.015.208
Capitale circolante commerciale	4.897.875	2.101.176
Altre attività	2.038.247	1.354.799
Altre passività	-234.692	-329.070
Capitale circolante netto	6.701.430	3.126.905
Capitale investito netto	7.482.104	4.272.667
Posizione Finanziaria Netta	-450.172	3.410.530
Patrimonio Netto	-7.031.932	-7.683.197
Totale Fonti e PN	-7.482.104	-4.272.667

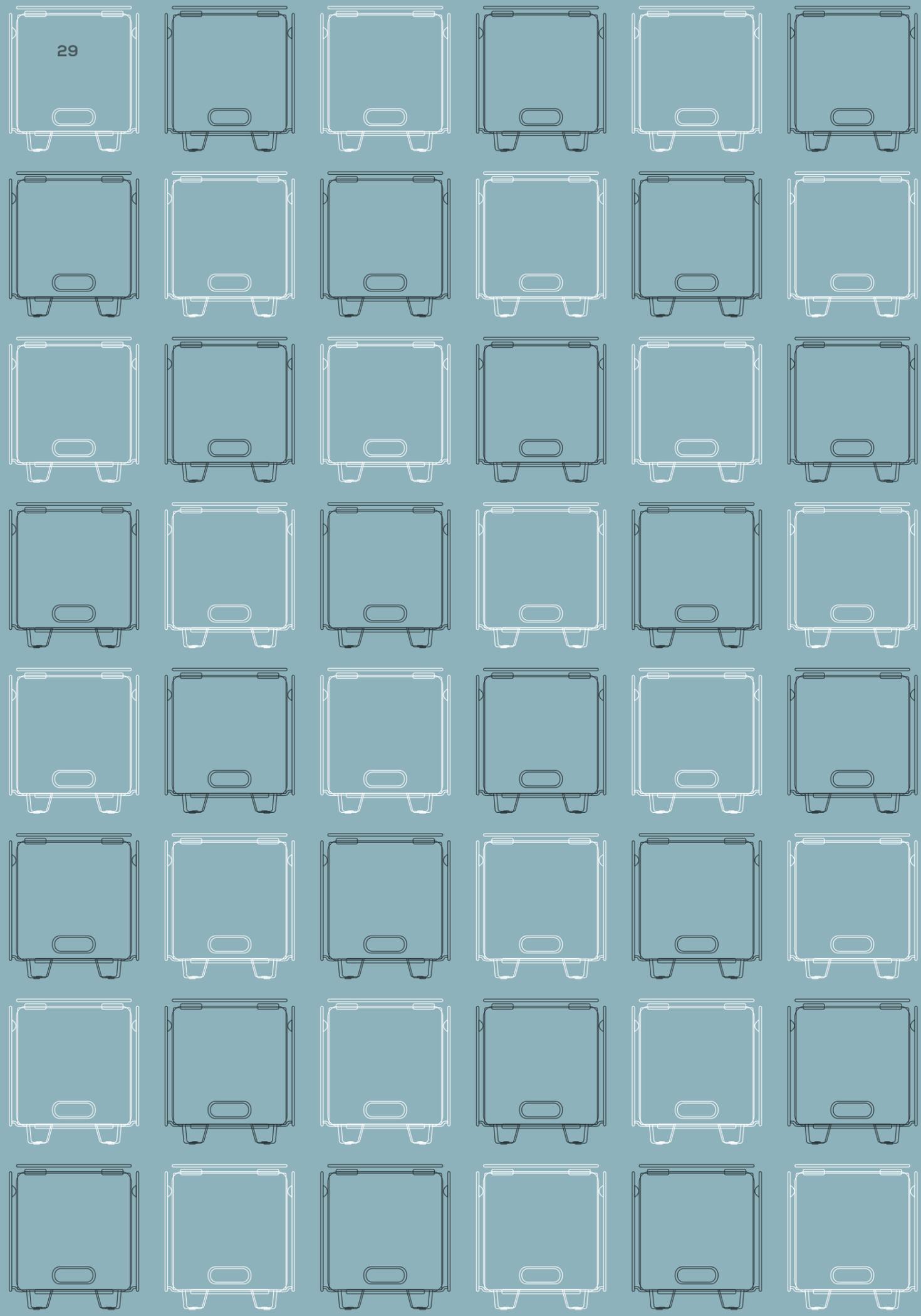
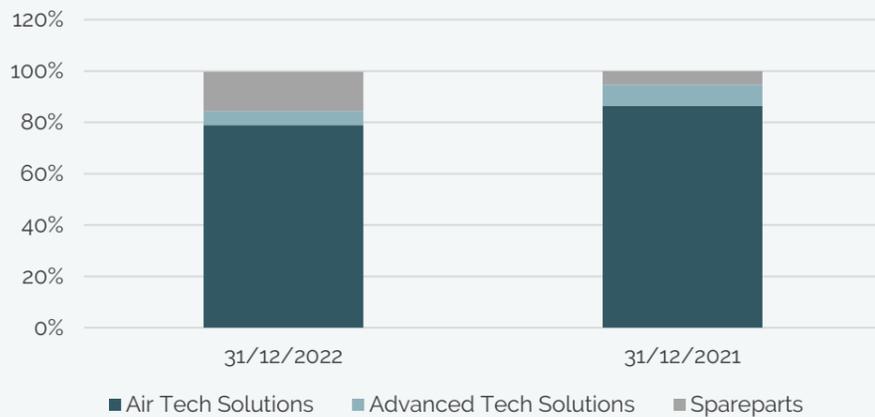
07.3 Ricavi per area geografica



07.4 Ricavi per destinazione



07.5 Ricavi per linee di business



08.

Bilancio d'esercizio ordinario e nota integrativa al 31 dicembre 2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	519.457	692.609
2) Costi di sviluppo	37.752	19.722
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	110.382	95.153
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.563	36.617
7) Altre immobilizzazioni immateriali	94.543	103.078
Totale Immobilizzazioni immateriali	792.697	947.179
II) Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	30.776	34.571
3) Attrezzature industriali e commerciali	136.726	150.164
4) Altri beni	81.114	78.873
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.500	0
Totale Immobilizzazioni materiali	253.116	263.608
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.000	0
d-bis) altre imprese	700	700
Totale Partecipazioni	3.700	700
Totale Immobilizzazioni finanziarie	3.700	700
Totale Immobilizzazioni (B)	1.049.513	1.211.487

C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.986.818	2.302.110
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	605.366	510.095
Totale Rimanenze	2.592.184	2.812.205
II) Crediti		
1) Crediti verso clienti		
a) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	2.953.418	1.304.179
Totale Crediti verso clienti	2.953.418	1.304.179
5-bis) Crediti tributari		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.667.504	1.195.815
Totale Crediti tributari	1.667.504	1.195.815
5-ter) Imposte anticipate	67.596	37.982
5-quater) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	268.731	108.178
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	13.595	12.824
Totale Crediti verso altri	282.326	121.002
Totale Crediti	4.970.844	2.658.978
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	301.084	4.193.694
3) Danaro e valori in cassa	598	392
Totale Disponibilità liquide	301.682	4.194.086
Totale Attivo circolante (C)	7.864.710	9.665.269
D) Ratei e risconti attivi	20.821	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	8.935.044	10.876.756

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	130.858	130.858
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.140.742	6.140.742
IV) Riserva legale	28.000	20.000
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	456.678	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	50.000	50.000
Varie altre riserve	(1)	0
Totale Altre riserve	506.677	50.000
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	376.924	376.919
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(151.269)	964.678
Totale Patrimonio netto (A)	7.031.932	7.683.197
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri fondi per rischi e oneri	218.670	30.000
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	218.670	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.169	35.725
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	257.027	89.655
a) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	494.827	388.287
Totale Debiti verso banche	751.854	477.942

5) Debiti verso altri finanziatori		
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	305.614
Totale Debiti verso altri finanziatori	0	305.614
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	647.727	2.015.208
Totale Debiti verso fornitori	647.727	2.015.208
12) Debiti tributari		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	66.192	71.456
Totale Debiti tributari	66.192	71.456
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	25.663	33.875
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.663	33.875
14) Altri debiti		
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	142.400	223.739
Totale Altri debiti	142.400	223.739
Totale Debiti (D)	1.633.836	3.127.834
E) Ratei e risconti	437	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	8.935.044	10.876.756

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.391.852	6.782.676
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	95.271	42.560
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	571.510	195.602
b) Altri ricavi e proventi	45.265	12.447
Totale Altri ricavi e proventi	616.775	208.049
Totale Valore della produzione (A)	5.103.898	7.033.285
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.921.671	4.201.735
7) Per servizi	1.497.816	1.759.394
8) Per godimento di beni di terzi	105.293	94.885
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	645.393	480.741
b) Oneri sociali	165.426	126.821
c) Trattamento di fine rapporto	37.565	30.087
e) Altri costi	7.544	17.574
Totale Costi per il personale	855.928	655.223
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	282.680	253.470
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.920	36.688
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.934	6.614
Totale Ammortamenti e svalutazioni	352.534	296.772

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	315.291	(1.125.998)
13) Altri accantonamenti	188.670	0
14) Oneri diversi di gestione	34.642	46.494
Totale Costi della produzione (B)	5.271.845	5.928.505
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	(167.947)	1.104.780
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	68	6
Totale proventi, diversi dai precedenti	68	6
Totale Altri proventi finanziari	68	6
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.509	15.119
Totale Interessi e altri oneri finanziari	12.509	15.119
17-bis) Utili e perdite su cambi	(495)	(4)
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.936)	(15.117)
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	(180.883)	1.089.663
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	124.985
Imposte differite e anticipate	(29.614)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(29.614)	124.985
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(151.269)	964.678

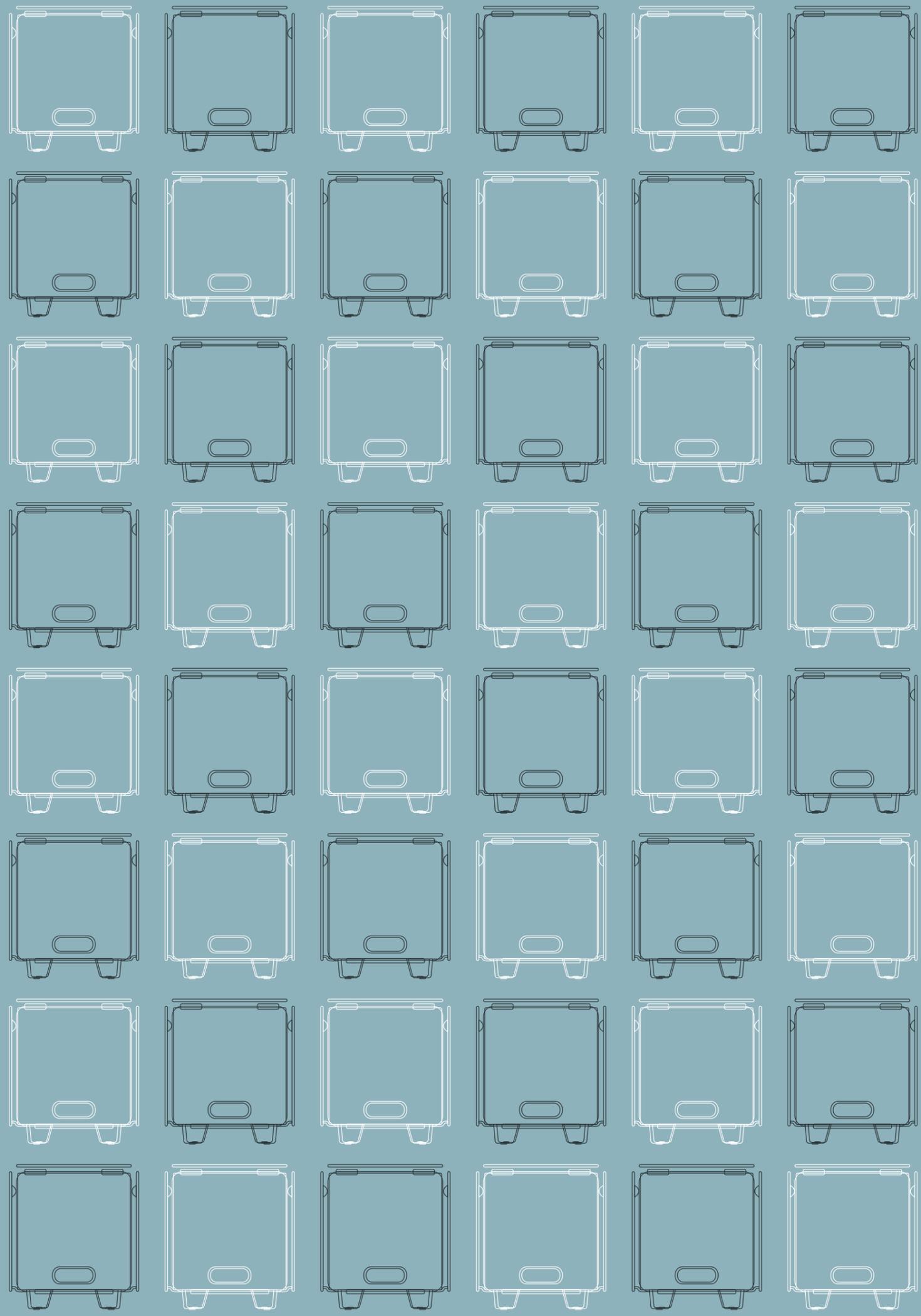
Rendiconto Finanziario, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(151.269)	964.678
Imposte sul reddito	(29.614)	124.985
Interessi passivi/(attivi)	12.441	15.113
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(168.442)	1.104.776
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	203.604	6.614
Ammortamenti delle immobilizzazioni	337.600	290.158
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	37.565	30.087
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	578.769	326.859
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	410.327	1.431.635
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	220.021	(1.168.558)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.664.173)	159.758
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.367.481)	85.821
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.821)	17.158
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	437	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(602.505)	(704.308)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.434.522)	(1.610.129)

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.024.195)	(178.494)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.752)	(9.566)
(Imposte sul reddito pagate)	(125.305)	(751.597)
Altri incassi/(pagamenti)	(25.830)	(22.066)
Totale altre rettifiche	(160.887)	(783.229)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.185.082)	(961.723)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(44.428)	(196.560)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(128.198)	(1.129.553)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(175.626)	(1.326.113)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(190)	67.228
Accensione finanziamenti	500.000	388.287
(Rimborso finanziamenti)	(531.512)	(327.866)

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	6.162.458
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(499.994)	(490.858)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(531.696)	5.799.249
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.892.404)	3.511.413
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.193.694	682.332
Danaro e valori in cassa	392	341
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.194.086	682.673
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	301.084	4.193.694
Danaro e valori in cassa	598	392
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	301.682	4.194.086



08.1 Nota integrativa, parte iniziale

/ Informazioni generali

Jonix S.p.A. è stata costituita in data 06/08/2013 con atto del notaio Roberto Romoli (Rep. N. 38033 - Racc. N. 9311) e ha sede legale in Viale Spagna n. 31/33 a Tribano (PD).

Jonix è attiva nel settore della progettazione, sviluppo e realizzazione di dispositivi per la purificazione, depurazione, sanificazione, sanitizzazione e decontaminazione dell'aria in ambienti indoor attraverso la tecnologia a plasma freddo (cosiddetta NTP - Non Thermal Plasma) testata da Jonix^{LAB}, il laboratorio proprietario tecnico-scientifico, con competenze in ambito elettrico, elettronico, termodinamico, chimico e biologico.

L'attività di Jonix si basa sulla tecnologia NTP, la quale realizza artificialmente la ionizzazione dell'aria consentendo, così, di neutralizzare microrganismi viventi (quali virus, batteri e muffe) e molecole chimiche inquinanti (VOC, particolato).

NTP è la tecnologia di sanificazione no touch che conferma i vantaggi e supera tutti gli svantaggi, ha una comprovata efficacia e sicurezza, è indicata per uso continuativo in presenza di persone ed è dimensionabile in base alle esigenze di sanitizzazione.

Jonix opera attraverso due linee di business: Air Tech Solutions e Advanced Tech Solutions e rivolge la propria offerta di prodotti a diversi settori: industriale, commerciale e residenziale.

La Società offre inoltre servizi di:

- analisi di salubrità ambientale;
- analisi predittiva: valutazione delle possibili problematiche derivanti dall'inquinamento indoor specifico e redazione di piani d'intervento volti alla mitigazione / eliminazione dei rischi;
- progettazione di sistemi su misura (engineering to needs);
- geolocalizzazione dei dispositivi / ambienti in cui essi sono installati (JonixMAPS);
- test di verifica preliminari e testo in generale su contaminanti biologici, organici, inorganici;
- test finali di efficacia delle soluzioni proposte.

Infine, si evidenzia come con la fine del 2020 Jonix S.p.A. abbia iniziato il percorso propedeutico alla quotazione sul mercato dei capitali, che è culminato in data 4 maggio 2021 con l'inizio delle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie (ISIN IT0005442741) su Euronext Growth Milan (precedente denominazione AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana, come descritto all'interno della Relazione sulla Gestione.

L'ammissione è avvenuta a seguito del collocamento di 1.542.900 azioni ordinarie di nuova emissione effettuato principalmente presso investitori istituzionali e professionali italiani ed esteri. Il prezzo unitario delle azioni rinvenienti dal collocamento è stato fissato in euro 4,00 ciascuna di cui euro 0,02 a capitale sociale ed euro 3,98 a titolo di sovrapprezzo.

La quotazione è stata finalizzata ad accelerare il percorso di crescita organica basato su 4 linee strategiche (R&D e lancio di nuove soluzioni e servizi, sviluppo della rete commerciale, incremento della capacità produttiva e brand

awareness) nonché finanziare un percorso di crescita per linee esterne attraverso l'acquisizione di partecipazioni in società produttive a livello internazionale. Tali processi sono rallentati a causa del contesto internazionale e un contesto di mercato reso difficile dall'attenuazione dell'attenzione nei confronti della pandemia.

/ Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2022 ha registrato uno spostamento dei ricavi dall'area Consumer all'area Business confermando - seppur in un contesto di mercato reso difficile dall'attenuazione dell'attenzione nei confronti della pandemia, dal caro-energia e dalla guerra Russia Ucraina - che il futuro del business dovrà concentrarsi, come previsto, sul settore professionale. La Società ha quindi l'obiettivo di diversificare l'offerta inserendo attività di formazione sui temi di sanificazione e di benessere ambientale che nel 2023 si concretizzeranno in alcuni contratti sottoscritti con le RSA, settore molto esigente sotto questo punto di vista.

È stato sviluppato il dispositivo dimensionalmente adatto per la sanificazione delle acque nel mercato delle coltivazioni indoor, settore che si prevede possa dare interessanti prospettive ed è stata inserita la tecnologia IOT sulla prima gamma di dispositivi.

Sono stati presentati 4 brevetti di invenzione per tutelare la tecnologia in applicazioni quali il trattamento delle acque, il trattamento di emissioni inquinanti e per tutelare alcune idee innovative sul funzionamento e regolazione delle macchine stesse.

L'organizzazione della società è stata rivista, alla luce sia dell'andamento del mercato che della improvvisa scomparsa dell'Ing. Mauro Mantovan, rendendola più snella e flessibile per adattarla alle esigenze contingenti.

Nonostante le difficoltà di penetrazione nei mercati che non ha permesso il raggiungimento degli obiettivi di piano, gli amministratori sulla base della riorganizzazione strutturale e commerciale in atto e delle nuove proiezioni (cash flow fino ad aprile 2024, budget economico-finanziario e sviluppo nuovi prodotti) ritengono che non sussistano indicatori economici patrimoniali, finanziari ed organizzativi che facciano emergere incertezze circa il presupposto della continuità aziendale.

Come previsto dal PRINCIPIO DI REVISIONE INTERNAZIONALE (ISA ITALIA) N. 570 CONTINUITÀ AZIENDALE, la direzione ha effettuato una valutazione specifica della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Sono stati quindi esaminati eventi o circostanze che, considerati individualmente o nel loro complesso, potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

La Direzione rileva così che non sussistono casi di particolare rischio come evidenziato di seguito.

/ Indicatori Finanziari

Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo

Non sono presenti situazioni di deficit patrimoniale. Le riserve come da bilancio in approvazione risultano pari a oltre 7 milioni di euro.

Il capitale circolante netto è positivo ed è aumentato rispetto all'esercizio precedente in relazione esclusivamente all'incremento dei crediti commerciali conseguente al completamento dell'ordine di Rheinmetall.

Prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine

Sono presenti due finanziamenti per un totale di € 751.854 di cui da pagare entro l'esercizio successivo di € 257.027 (rate da circa 22.000 euro mensili comprensive di interessi) che l'impresa potrà onorare senza problemi.

Indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori

Non sussistono situazioni di sostegno da parte di creditori.

Bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi

Non vi sono bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi. Jonix è una PMI innovativa nata nel 2013 che ha visto sempre più crescere il suo business, non solo per l'effetto traino della pandemia ma per le certificazioni ottenute, la tecnologia utilizzata e la semplicità di uso dei suoi prodotti.

Principali indici economico-finanziari negati

Non vi sono principali indici finanziari negativi. Si segnala che il quoziente di indebitamento complessivo è diminuito rispetto all'esercizio precedente in relazione alla riduzione dei finanziamenti ma anche all'aumento del patrimonio netto. Solo il Roe e Roi si rilevano negativi ma questo è dovuto all'effetto della perdita non monetaria dovuta all'accantonamento prudenziale delle spese delle legali relativamente alla controversia Jonix-Pierburg.

Consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa

Non vi sono consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa.

Difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi

Non sussiste difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi in quanto non sono previsti dividendi arretrati in distribuzione.

Incapacità di pagare i debiti alla scadenza

Non vi è incapacità di pagare i debiti alla scadenza. I debiti commerciali e finanziari sono stati onorati tutti a scadenza.

Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti

Non sussiste incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti. I debiti finanziari sono sempre stati onorati a scadenza.

Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna"

Non sono presenti cambiamenti delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna". I pagamenti anticipati vengono richiesti da fornitori nuovi, la fidelizzazione dell'azienda permette pagamenti anche a 90-120 giorni.

Incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari

Non vi è incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

/ Indicatori Gestionali

Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessare le attività

Non sussistono intenzioni di questo tipo. Come indicato nei comunicati stampa e nell'evoluzione prevedibile della gestione la Società sta già allargando il proprio business. È stato sviluppato il dispositivo dimensionalmente adatto per la sanificazione delle acque nel mercato delle coltivazioni indoor, settore che si prevede possa dare interessanti prospettive ed è stata inserita la tecnologia IOT sulla prima gamma di dispositivi. Sono stati presentati 4 brevetti di invenzione per tutelare la tecnologia in applicazioni quali il trattamento delle acque, il trattamento di emissioni inquinanti e per tutelare alcune idee innovative sul funzionamento e regolazione delle macchine stesse.

Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione

Purtroppo, in questo caso si deve annotare la prematura scomparsa dell'ing. Mauro Mantovan, presidente e cofondatore di Jonix. Nonostante la perdita importante, umana e tecnica, il management è portato avanti con continuità dall'AD Antonio Cecchi, cofondatore di Jonix e dai suoi più stretti collaboratori.

Perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti

Il mercato dell'air purifier è in crescita con un'espansione proporzionale e non più trainata celermente dall'effetto pandemico. Non sussistono particolari difficoltà nel reperimento dei fornitori in quanto Jonix utilizza tutto materiale made in Italy e da fornitori locali. Si evidenzia altresì che per quasi ogni componente dei propri prodotti Jonix ha più di un fornitore da cui approvvigionarsi.

Difficoltà con il personale

Non sussistono difficoltà con il personale. Il personale è stato rivisto per rendere l'azienda flessibile e snella alle nuove esigenze di mercato.

Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti

Non vi sono scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti. La maggior parte dei componenti dei prodotti Jonix sono flessibili e adattabili a quasi tutta la gamma di produzione. Questo permette il ricollocamento su altri prodotti in relazione all'andamento di mercato senza comprometterne l'uso ed evitarne l'obsolescenza. Il magazzino ha un approvvigionamento tale che non sono previsti acquisti di materia prima rilevanti nel corso del prossimo esercizio, se non materiali di ricambio e per altri prototipi.

Comparsa di concorrenti di grande successo delle attività

Non sussiste, anzi il mercato dell'air purifier, dopo la pandemia, vede i competitor defilarsi tornando su business a loro più congeniali e lasciando quindi il mercato ad aziende che sono nate prima del periodo della pandemia e possono garantire una tecnologia di avanguardia unita alla stabilità delle forniture e assistenza.

/ Altri Indicatori

Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità del capitale ad altre norme di legge, come i requisiti di solvibilità o liquidità per gli istituti finanziari

Non vi sono state riduzioni di capitale sociale al di sotto dei limiti legali.

Procedimenti legali o regolamentari in corso a carico di Jonix che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte

Non vi sono procedimenti legali o regolamentari in corso a carico di Jonix che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte.

Al contrario l'unico procedimento legale che si prevede di accendere è quello relativo al contenzioso con Pierburg di cui i legali Jonix, sia Italiani che Tedeschi sono altamente confidenti su una soluzione positiva del recupero credito.

Modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa

Non vi sono modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa. Contrariamente invece c'è l'attenzione da parte delle autorità e degli enti regolamentari per incentivare il miglioramento della qualità dell'aria soprattutto negli ambienti di lavoro o negli esercizi pubblici con prevedibili interventi di norme e leggi che faciliteranno le vendite dei dispositivi Jonix.

Eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con massimali insufficienti

Non vi sono eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con massimali insufficienti.

A seguito della valutazione sopra riportata la Direzione ritiene che non sussistano casi di particolare rischio confermando la capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione monitorerà con frequenza l'andamento degli ordini e delle vendite, l'andamento degli incassi e dei flussi di cassa e chiederà, in caso di necessità, aiuto finanziario ai soci qualificati.

/ Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto in forma ordinaria ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (preparato in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 2425-ter), nonché dalla presente Nota Integrativa (predisposta in conformità alle informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, al Decreto Legislativo n. 127/91 e al Decreto Legislativo del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modificazioni). Inoltre, il Bilancio dell'esercizio è stato redatto in ossequio ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, mentre con riferimento ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella sezione dedicata della presente Nota Integrativa.

/ Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
 - sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
 - sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

/ Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile in conformità alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	33,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di impianto, ampliamento e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale a seguito di acquisti dall'esterno a titolo oneroso. L'ammortamento viene calcolato in base alla durata della tutela legale o della vita utile, se inferiore.

Le concessioni, le licenze e i marchi sono rappresentati dai costi sostenuti per il loro acquisto e il loro mantenimento e sono ammortizzati in un arco temporale compreso tra tre esercizi e la vita utile del bene acquisito.

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate principalmente da costi per migliorie su immobili in locazione, sono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, ovvero, se minore, al periodo di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso, e comunque nel limite del loro valore recuperabile, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, stanziare sistematicamente a conto economico con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari non automatici	10%
Impianti e macchinari automatici	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture e motocicli	25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile realizzo.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della Società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le materie prime e sussidiarie sono state iscritte applicando il costo medio ponderato.

I prodotti finiti sono valutati al costo di acquisto o di produzione ovvero, se minore, al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Alla voce Crediti è stato imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e altre attività innovative, introdotto dall'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, come modificato dall'art. 1 comma 1064 della L. n. 178/2020 e dal Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 26 maggio 2020.

Infine, si informa che in data 02/05/2022, la società ha ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, il riconoscimento del Credito di Imposta ex art. 1 c.89-92 della Legge n. 205/2017 (c.d. Credito di Imposta IPO) per un ammontare di 432.880 euro, pari al 50% delle spese di consulenza sostenute nel processo di quotazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti

espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Vengono iscritte in tale voce quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I valori contabili espressi originariamente in valuta estera sono stati iscritti previa conversione in Euro, secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio

sociale, secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di

rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza al principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

/ Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ESERCIZIO CORRENTE
A) Disponibilità liquide	4.194.086	-3.892.404	301.682
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre passività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	4.194.086	-3.892.404	301.682
E) Debito finanziario corrente	395.269	-138.242	257.027
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	395.269	-138.242	257.027
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-3.798.817	3.754.162	-44.655
I) Debito finanziario non corrente	388.287	106.540	494.827
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	388.287	106.540	494.827
M) totale indebitamento finanziario (H+L)	-3.410.530	3.860.702	450.172

/ Conto economico riepilogativo

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.391.852	6.782.676
Variazione rimanenze prodotti finiti	95.271	42.560
Altri ricavi e proventi	616.775	208.049
Valore della produzione	5.103.898	7.033.285
Variazione rimanenze mat. prime	315.291	-1.125.998
Costi per materie prime e merci	1.921.671	4.201.735
Costi per servizi	1.497.816	1.759.394
Costi per godimento beni di terzi	105.293	94.885
Oneri diversi di gestione	24.176	33.759
Valore aggiunto aziendale	1.239.651	2.069.510
Valore aggiunto %	24,29%	29,42%
Costi per il personale	855.928	655.223
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	383.723	1.414.287
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)%	7,52%	20,11%
Amm.to immobilizzazioni immateriali	282.680	253.470
Amm.to immobilizzazioni materiali	54.920	36.688
Accantonamenti e svalutazioni	203.604	6.614
Risultato operativo (EBIT)	-157.481	1.117.515
Risultato operativo (EBIT)%	-3,09%	16,48%
Proventi/(Oneri) finanziari	-12.936	-15.117
Rettifiche di valore di att. e pass. finanziarie		
Risultato area finanziaria	-12.936	-15.117
Risultato area accessoria	-10.466	-12.735
Risultato ante-imposte (EBT)	-180.883	1.089.663
Imposte d'esercizio	29.614	-124.985
Risultato netto di esercizio	-151.269	964.678

08.2 Nota integrativa, attivo

/ Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

VOCE DI BILANCIO	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
Costi di impianto e di ampliamento	692.609		173.152	519.457
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	19.722	28.700	10.670	37.752
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	95.153	59.577	44.348	110.382
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.617	18.377	24.431	30.563
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	103.078	21.543	30.078	94.543
Arrotondamento				
Totali	947.179	128.197	282.679	792.697

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 ammontano a euro 792.697 (euro 947.179 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore inizio esercizio						
Costo	865.761	308.016	162.140	62.712	128.848	1.527.477
Ammortamenti (fondo ammortamento)	173.152	288.294	66.986	26.095	25.770	580.297
Valore di bilancio	692.609	19.722	95.153	36.617	103.078	947.179
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	28.701	59.277	18.377	21.543	127.898
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(300)	-	-	(300)
Ammortamento dell'esercizio	173.152	10.671	44.348	24.431	30.078	282.680
Totale variazioni	(173.152)	18.030	15.229	(6.054)	(8.535)	(154.482)
Variazioni di fine esercizio						
Costo	865.761	336.717	221.417	81.089	150.391	1.655.375
Ammortamenti (fondo ammortamento)	346.304	298.965	111.035	50.526	55.848	862.678
Valore di bilancio	519.457	37.752	110.382	30.563	94.543	792.697

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
Spese di costituzione				
Spese aumento di capitale	692.609		173.152	519.457
Costi di ampliamento				
Totali	692.609		173.152	519.457

In tale voce sono presenti i costi sostenuti durante il percorso di quotazione su Euronext Growth Milan e capitalizzati per intero in cinque anni.

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di sviluppo.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
Costi di sviluppo				
Ricerca e Sviluppo	19.722	28.701	10.671	37.752
Arrotondamento				

Si evidenzia che i costi di sviluppo, principalmente relativi ad un progetto di test di compatibilità elettromagnetica su purificatori d'aria CUBE e studi di biocompatibilità, pari ad euro 19.722, al termine dell'esercizio sono stati ammortizzati per euro 10.671. Il loro valore residuo è dunque pari a euro 37.752.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a euro 110.382 (euro 95.153 alla fine dell'esercizio precedente).

L'incremento di tale voce è relativo alle spese della nuova domanda di brevetti

per invenzione industriale in Italia dal titolo "apparecchiatura di sanificazione" e relativo metodo di funzionamento e alla registrazione ed estensione in Germania del "dispositivo ionizzatore".

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 30.563 (euro 36.617 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato dai costi sostenuti per la registrazione e i rinnovi del marchio Jonix a livello europeo.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 94.543 (euro 103.078 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da lavori ed interventi quali migliorie di beni di terzi per interventi di manutenzione straordinaria sui beni immobili detenuti in locazione nel Comune di S. Pietro Viminario.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

VOCE DI BILANCIO	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario	34.571		3.795	30.776
Attrezzature industriali e commerciali	150.164	28.832	42.270	136.726
Altri beni	78.873	11.096	8.855	81.114
Mobili e arredi	24.169	2.856	3.287	23.738
Macchine di ufficio elettroniche	54.018	8.240	5.394	56.864
Autovetture e motocicli				
Automezzi				
Beni diversi dai precedenti (cellulari)	687		174	513
Immobilizzazioni in corso e acconti		4.500		4.500
Totali	263.608	44.428	54.920	253.116

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 253.116 (euro 263.608 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle Immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Valore di inizio esercizio					
Costo	36.602	263.043	100.615	-	400.260
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	2.031	112.879	21.741	-	136.651
Valore di bilancio	34.571	150.164	78.873	0	263.608
Valore nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	28.832	11.096	4.500	44.428
Ammortamento dell'esercizio	3.794	42.270	8.855	-	54.919
Totale variazioni	(3.795)	(13.438)	2.241	4.500	(10.492)
Valore di fine esercizio					
Costo	36.602	291.875	111.711	4.500	444.688
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	5.826	155.150	30.597	-	191.573
Valore di bilancio	30.776	136.726	81.114	4.500	253.116



Altre immobilizzazioni materiali

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

	MOBILI E ARREDI	MACCHINE DI UFFICIO ELETTRONICHE	AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AUTOMEZZI	BENI DIVERSI DAI PRECEDENTI	ARROTONDAMENTO	TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI
Costo storico	25.964	59.626	13.432		1.593		100.615
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	1.795	5.609	13.432		906	-1	21.741
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							-1
Saldo a inizio esercizio	24.169	54.017			687		78.873
Acquisizioni dell'esercizio	2.856	8.240					11.096
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	3.287	5.394			174		8.855
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	23.738	56.863			513		81.114

Impianti e macchinari

Ammontano a euro 30.776 e si riferiscono principalmente ad un impianto di riscaldamento e condizionamento ed altri macchinari di valore residuale, contro euro 34.571 alla fine dell'esercizio precedente.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a euro 136.726 e si riferiscono principalmente a stampi, attrezzature di protezione macchine e prototipi completi di sanificatori, contro euro 150.164 alla fine dell'esercizio precedente.

Altri beni

Ammontano a euro 81.114 e si riferiscono principalmente a mobili e arredi, macchine d'ufficio e cellulari, contro euro 78.873 alla fine dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a euro 4.500 e si riferiscono principalmente ai costi iniziali del progetto Q-Me e UL.



Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

VOCE DI BILANCIO	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate		3.000		3.000
c) Imprese controllanti				
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese	700			700
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri				
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	700	3.000		3.700

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano per euro 700 un investimento duraturo e strategico nell'Associazione Green Building Council Italia e per euro 3.000 l'acquisto avvenuto in data 10.06.2022 con atto del notaio Roberto Paone (Rep. N. 114279 – Racc. N. 53910) di una quota del 30% del capitale sociale di Joinlux S.r.l. (euro 700 alla fine dell'esercizio precedente).

DESCRIZIONE	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	TOTALE PARTECIPAZIONI
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	700	700
Valore di bilancio	0	700	700
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.000	-	3.000
Totale variazioni	3.000	-	3.000
Valore di fine esercizio			
Costo	3.000	700	3.700
Valore di bilancio	3.000	700	3.700

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 2 del Codice Civile si segnala che la Società non vanta crediti immobilizzati, anche con riferimento a somme con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime, sussidiare e di consumo	2.302.110	(315.292)	1.986.818
Prodotti finiti e merci	510.095	95.271	605.366
Totale rimanenze	2.812.205	(220.021)	2.592.184

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

In relazione alle rimanenze, si precisa che le stesse sono costituite per 605.336 euro da prodotti finiti (primariamente i nuovi prodotti presentati al Sales Meeting 2022 e in particolare VMC4People, il Cube IoT e il nuovo Micromate) e per 1.986.818 euro da materie prime (tra cui ventilatori, microprocessori, acciaio e componentistica per quadri elettrici) sulle quali si sono manifestate difficoltà di reperimento oltre che tensioni sui prezzi già a partire da ottobre 2021 e che si sono acuite a partire dal mese di gennaio 2022.

Il fondo di euro 50.083 è relativo a scorte obsolete e a lenta movimentazione. Tale fondo è rimasto invariato rispetto al 2021 in quanto ritenuto congruo. È ritenuto tale in quanto il materiale a magazzino verrà utilizzato per gli obiettivi di budget 2023.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.304.179	1.649.239	2.953.418	2.953.418	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.195.815	471.689	1.667.504	1.667.504	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	37.982	29.614	67.596		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	121.002	161.324	282.326	268.731	13.595
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.658.978	2.311.866	4.970.844	4.889.653	13.595

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

AREA GEOGRAFICA	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	833.758	2.107.580	12.080	2.953.418
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.667.504	-	-	1.667.504
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	67.596	-	-	67.596
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	282.326	-	-	282.326
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.851.184	2.107.580	12.080	4.970.844

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del C.c. si evidenzia che tra i crediti verso clienti vi sono 2.119.660 euro verso soggetti esteri mentre i rimanenti sono tutti nazionali. Si evidenzia altresì che non vi sono crediti oltre i cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si evidenzia che non risultano crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE
Clienti Italia	679.427	823.073	143.646
Clienti Estero	585.007	2.119.660	1.534.653
Clienti c/fatture da emettere			
Clienti c/effetti in scadenza s.b.f.	58.339	44.213	-14.126
Clienti c/effetti in portafoglio			
Fondo svalutazione crediti	-18.594	-33.528	-14.934
Totale crediti verso clienti	1.304.179	2.953.418	1.649.239

La tabella espone il saldo dei crediti al termine dell'esercizio e le rispettive variazioni rispetto agli stessi valori del periodo precedente.

Il valore nominale dei crediti commerciali al 31/12/2022 è pari ad euro 2.953.418, al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 33.528.

La variazione dei crediti commerciali si riferisce esclusivamente al completamento dell'ordine di Rheinmetall relativo alla fornitura di dispositivi di filtrazione dell'aria MiniMate destinati al mercato tedesco.

I crediti commerciali si riferiscono a crediti a breve termine e risultano essere interamente esigibili.

Crediti tributari

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ESERCIZIO CORRENTE
Crediti IRES	239.042	76.976	316.018
Crediti IRAP	14.457	48.347	62.804
Crediti IVA	884.198	-77.830	806.368
Altri crediti tributari	58.118	424.196	482.314
Totali	1.195.815	471.689	1.667.504

Il prospetto espone il valore dei crediti al termine dell'esercizio 2021 e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2022.

Si riferiscono principalmente al credito IVA, al credito IRES e al d'imposta relativo alle spese di quotazione.

Altri crediti

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	108.178	268.731	160.553
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
anticipi a fornitori	31.763	73.467	41.704
n/c da ricevere		18.574	18.574
altri	76.415	176.690	100.275
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	12.824	13.595	771
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	12.824	13.595	771
Altri crediti:			
anticipi a fornitori			
altri			
Totale altri crediti	121.002	282.326	161.324

Ammontano complessivamente a euro 278.916, contro euro 121.002 del precedente esercizio e sono composti principalmente da crediti diversi per euro 173.280, anticipi a fornitori per euro 73.467, da note di credito da ricevere per euro 18.574 e da crediti di diversa natura singolarmente di diversa entità.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	UTILIZZI	ACCANTONAMENTI	SALDO FINALE
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	18.594		14.934	33.528

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	4.193.694	(3.892.610)	301.084
Denaro e altri valori in cassa	392	206	598
Totale disponibilità liquide	4.194.086	(3.892.404)	301.682

Ammontano a euro 301.682 contro euro 4.194.086 del precedente periodo e risultano composte per euro 301.084 da depositi bancari e postali e per euro 598 da denaro e valori in cassa.

La diminuzione della liquidità deriva principalmente dal pagamento dei dividendi pari ad euro 500.000,00 deliberato dall'assemblea degli azionisti del 26/04/2022 e avvenuto in data 23/05/2022, del rimborso del finanziamento verso terzi e del finanziamento bancario presso banca Unicredit, dell'investimento in materie prime utili a contrastare lo shortage del periodo e in prodotti finiti destinati principalmente alla dotazione del magazzino con i nuovi prodotti presentati nel corso del sales meeting 2022.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

RATEI E RISCONTI ATTIVI	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Risconti attivi	-	20.821	20.821
Totale ratei e risconti attivi	0	20.821	20.821

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE
Risconti attivi		20.821	20.821
Altri		20.821	20.821
Totali		20.821	20.821

Si riferiscono principalmente ad assicurazioni, spese pubblicitarie, licenze uso software, canoni di noleggio e di manutenzioni, oneri bancari.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

08.3 Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 7.031.932 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

↓

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		ALTRE VARIAZIONI	RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
		ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	ALTRE DESTINAZIONI	INCREMENTI		
Capitale	130.858	-	-	-		130.858
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.140.742	-	-	-		6.140.742
Riserva legale	20.000	-	8.000	-		28.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	-	456.678	-		456.678
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	50.000	-	-	-		50.000
Varie altre riserve	0	-	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	50.000	-	456.678	(1)		506.677
Utili (perdite) portati a nuovo	376.919	-	5	-		376.924
Utile (perdita) dell'esercizio	964.678	500.000	-	464.678	(151.269)	(151.269)
Totale patrimonio netto	7.683.197	500.000	464.683	464.677	(151.269)	7.031.932

Mediante l'utile dell'esercizio generato nell'anno 2021 vi è stata la destinazione di euro 8.000 a riserva legale, di euro 456.678 a riserva straordinaria e il pagamento di dividendi per euro 500.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

VARIAZIONE	IMPORTO	ORIGINE / NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI
					PER COPERTURA PERDITE
Capitale	130.858	C		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.140.742	C	A, B, C	-	-
Riserva legale	28.000	U	A, B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	456.678			-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	50.000	C	A, B	50.000	-
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale altre riserve	506.677			50.000	-
Utili portati a nuovo	376.924	U	A, B, C	376.924	96.280
Totale	7.183.201			426.924	96.280
Quota non distribuibile				426.924	

Legenda colonna "Origine/natura":
C = Riserva di capitale;
U = Riserva di utili

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione":
A = Aumento di capitale; B = Copertura perdite;
C = per distribuzione ai soci; D = per altri vincoli statutari; E = Altro

Al 31/12/2022 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi ed oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ESERCIZIO CORRENTE
Fondi diversi dai precedenti (Fondo servizi di assistenza)	30.000		30.000
Fondi diversi dai precedenti (Fondo rischi spese legali)		188.670	188.670
Totali	30.000	188.670	218.670

L'iscrizione avvenuta per Euro 188.670 nell'anno si riferisce ad un fondo rischi per spese legali relativo al contenzioso con Pierburg, per il quale i legali Jonix, sia Italiani che Tedeschi sono altamente confidenti su una soluzione positiva del recupero del credito. L'altra voce pari ad Euro 30.000, come nel precedente esercizio, si riferisce ad un fondo a copertura di costi da sostenere in relazione ai servizi di assistenza sui prodotti venduti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato ammonta ad euro 50.169 e rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Valore di inizio esercizio	35.725
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.565
Utilizzo nell'esercizio	23.121
Totale variazioni	14.444
Valore di fine esercizio	50.169

Debiti

Variazioni e scadenze dei debiti

I debiti ammontano a euro 1.630.427 contro euro 3.127.834 del precedente periodo.

La loro composizione, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Si evidenzia che non vi sono debiti oltre i cinque anni.

DEBITI	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL' ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Debiti verso banche	477.942	273.912	751.854	257.027	494.827
Debiti verso altri finanziatori	305.614	(305.614)	0	0	-
Debiti verso fornitori	2.015.208	(1.367.481)	647.727	647.727	-
Debiti tributari	71.456	(5.264)	66.192	66.192	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	33.875	(8.212)	25.663	25.663	-
Altri debiti	223.739	(81.339)	142.400	142.400	-
Totale debiti	3.127.834	(1.493.998)	1.633.836	1.139.009	494.827

Debiti verso banche

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	89.655	257.027	167.372
Aperture credito			
Conti correnti passivi	174		-174
Mutui	89.460	257.022	167.562
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
altri	21	5	-16
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	388.287	494.827	106.540
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	388.287	494.827	106.540
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
altri			
Totale debiti verso banche	477.942	751.854	273.912

Ammontano a euro 751,854 contro euro 477.942 del precedente periodo. Il saldo del debito verso banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili ed include il debito residuo riguardante i mutui e i finanziamenti contratti.

In particolare, i debiti sono composti per euro 388.287 dalle rate residue del finanziamento chirografario con UniCredit e per euro 363.562 dal quelle del finanziamento chirografario con Credem.

Debiti verso altri finanziatori

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ESERCIZIO CORRENTE
a) Debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio	305.614	-305.614	
altri debiti	305.614	-305.614	
b) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio			
altri debiti			
Totale Debiti verso altri finanziatori	305.614	-305.614	

La voce accoglieva i finanziamenti che la Società aveva in essere con le società Ecat S.r.l, Hidew S.r.l. ed Hiref S.p.a. per un tasso di interesse annuo pari al 1%. Tali finanziamenti sono stati estinti nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Debiti verso fornitori

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE
a) Debiti verso fornitori entro l'esercizio	2.015.208	647.727	-1.367.481
Fornitori entro esercizio:	1.945.336	568.502	-1.376.834
Fornitori Italia	1.893.167	569.648	-1.323.519
Fornitori Estero	52.169	-1.146	-53.315
altri			
Fatture da ricevere entro esercizio:	69.871	79.225	9.354
Fatture da ricevere		97.799	97.799
Note di credito da ricevere		-18.574	-18.574
altri	69.871		-69.871
Arrotondamento	1		
b) Debiti verso fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	2.015.208	647.727	-1.367.481

Ammontano a euro 646.727 contro euro 2.015.208 del precedente periodo e si riferiscono a debiti commerciali per forniture di beni e servizi. Il valore è composto da euro 569.648 da debiti verso fornitori nazionali, e per euro 97.799 da fatture da ricevere, indicate per euro 79.225 al netto delle note di credito da ricevere per euro 18.574.

I debiti commerciali iscritti in bilancio si riferiscono a debiti a breve termine.

Debiti tributari

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ESERCIZIO CORRENTE
Erario c.to ritenute dipendenti	68.270	-5.867	62.403
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	3.158	545	3.703
Imposte sostitutive	28	59	87
Arrotondamento		-1	-1
Totale debiti tributari	71.456	-5.264	66.192

Ammontano ad euro 66.192 contro euro 71.456 del precedente esercizio. La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B.2 del passivo Fondo imposte.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE
Debito verso Inps	32.270	24.255	-8.015
Debiti verso Inail	441	72	-369
Debiti verso Enasarco	1.021	1.205	184
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	143	130	-13
Arrotondamento		1	1
Totale debiti previd. e assicurativi	33.875	25.663	-8.212

Ammontano a euro 25.663 contro euro 33.875 del precedente esercizio e si riferiscono principalmente ai contributi dovuti all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

Altri debiti

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE
a) Altri debiti entro l'esercizio	223.739	142.400	-81.339
Debiti verso dipendenti/assimilati	116.083	83.850	-32.233
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
altri	107.656	58.550	-49.106
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
altri			
Totale Altri debiti	223.739	142.400	-81.339

Ammontano ad euro 142.400 contro euro 223.739 del periodo precedente e si riferiscono principalmente ai debiti maturati verso i dipendenti per retribuzioni, anche per quelle differite e a debiti verso amministratori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

AREA GEOGRAFICA	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
Debiti verso banche	751.854	-	-	751.854
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	646.582	1.010	135	647.727
Debiti tributari	66.192	-	-	66.192
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.663	-	-	25.663
Altri debiti	142.400	-	-	142.400
Debiti	1.632.691	1.010	135	1.633.836

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile al 31/12/2022 non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

DESCRIZIONE	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI	TOTALE
Debiti verso banche	751.854	751.854
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Debiti verso fornitori	647.727	647.727
Debiti tributari	66.192	66.192
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.663	25.663
Altri debiti	142.400	142.400
Totale debiti	1.633.836	1.633.836

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si informa che alla data di chiusura del Bilancio non risultano debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al termine dell'esercizio non risultano finanziamenti da parte di soci, e quindi non esiste la necessità di indicarne le scadenze e la presenza di eventuali clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile).

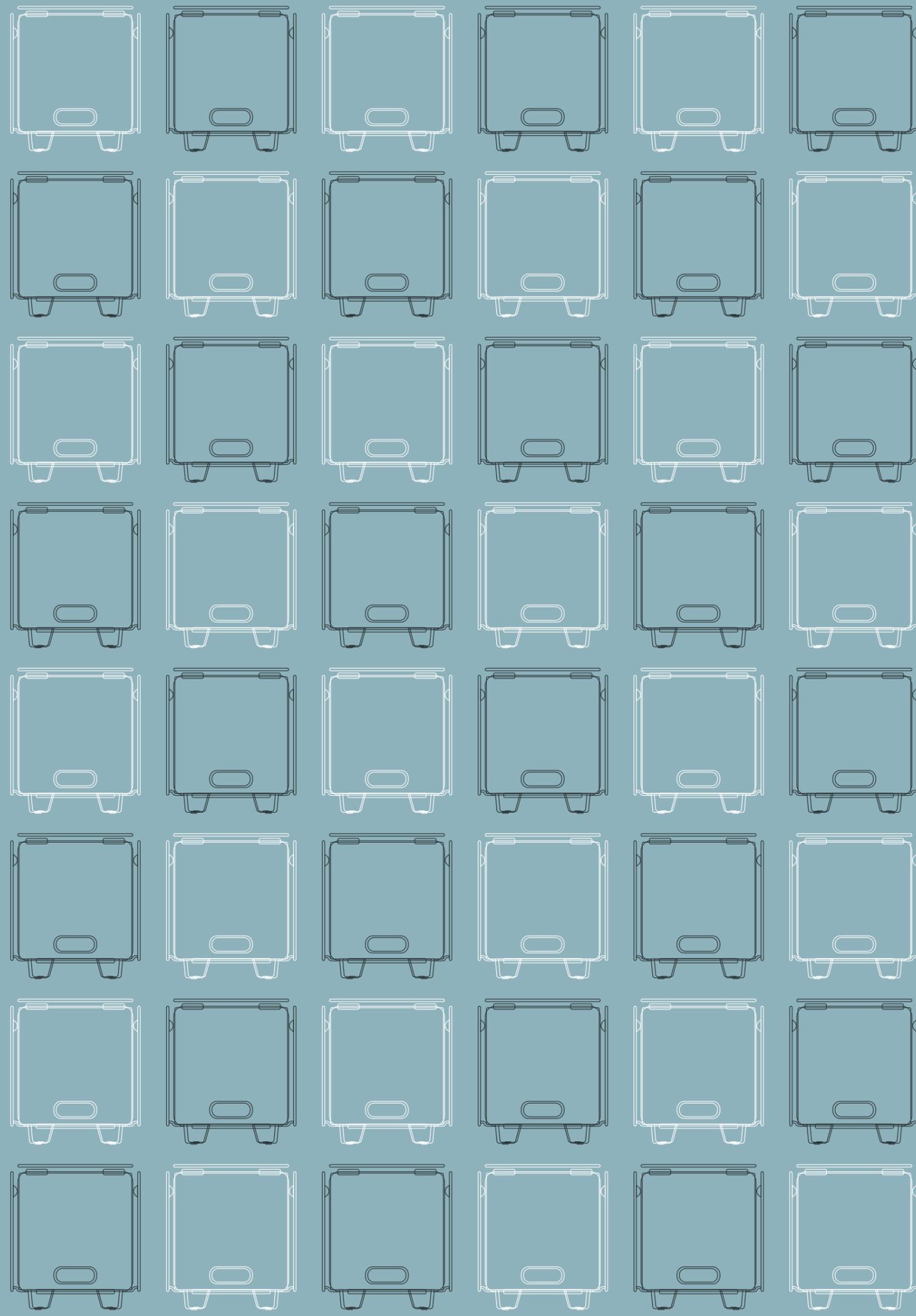
Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

RATEI E RISCONTI PASSIVI	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	-	437	437
Totale ratei e risconti passivi	0	437	437

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE
Risconti passivi:		437	437
su interessi passivi di finanziamento		437	437
Totali		437	437

I ratei passivi ammontano ad euro 437 e sono relativi ad interessi su finanziamenti.



08.4 Nota integrativa Conto Economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE	VAR.%
Ricavi vendite e prestazioni	6.782.676	4.391.852	-2.390.824	-35,25
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	42.560	95.271	52.711	123,85
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	208.049	616.775	408.726	196,46
Totali	7.033.285	5.103.898	-1.929.387	

Il 2022 vede un mercato non più trainato dall'effetto pandemico, in cui la sensibilità ai temi ambientali e la consapevolezza dell'importanza di ricorrere a sistemi di sanitizzazione e miglioramento della qualità dell'aria non hanno ancora permeato la società. A ciò si aggiunge un contesto internazionale penalizzato dagli eventi geopolitici ed economici quali il conflitto russo-ucraino e l'incremento dei tassi d'interesse e dell'inflazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Vendita prodotti	4.391.852
Totale	4.391.852

Ammontano a euro 4.391.852 contro euro 6.782.676 del precedente esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

AREA GEOGRAFICA	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Italia	1.854.608
Europa	2.537.244
Totale	4.391.852

La voce "Altri ricavi e proventi" ammonta a 616.775 euro rispetto ad euro 208.049 dell'anno precedente. L'aumento di tale voce deriva principalmente dallo stanziamento di euro 432.880 relativo al credito d'imposta pari al 50% delle spese di quotazione sostenute.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione", che ammonta a euro 5.083.175 rispetto a 5.928.505 euro del periodo precedente.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE	VAR.%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.201.735	1.921.671	-2.280.064	-54,26
Per servizi	1.759.394	1.497.816	-261.578	-14,87
Per godimento di beni di terzi	94.885	105.293	10.408	10,97
Per il personale:				
a) salari e stipendi	480.741	645.393	164.652	34,25
b) oneri sociali	126.821	165.426	38.605	30,44
c) trattamento di fine rapporto	30.087	37.565	7.478	24,85
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	17.574	7.544	-10.030	-57,07
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	253.470	282.680	29.210	11,52
b) immobilizzazioni materiali	36.688	54.920	18.232	49,69
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	6.614	14.934	8.320	125,79
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-1.125.998	315.291	1.441.289	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti		188.670	188.670	
Oneri diversi di gestione	46.494	34.642	-11.852	-25,49
Arrotondamento				
Totali	5.928.505	5.271.845	-656.660	

B.6) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Ammontano a 1.922 migliaia di euro, così composti.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Acquisti di materie prime	3.751.029	1.646.631
Acquisti mat. suss., consumo e imballi	34.372	9.558
Acquisti beni produzione di servizi	37.783	31.738
Spese accessorie	4.197	6.961
Trasporti e costi accessori	374.354	226.783
Totali	4.201.735	1.921.671

Gli acquisti di materie prime sono aumentati rispetto ai ricavi in quanto sono stati acquistati materiali per la realizzazione dei nuovi prodotti e al fine di fronteggiare anche il fenomeno dello shortage.

B.7) Servizi

Ammontano a 1.498 migliaia di euro, così composti.

COSTI PER SERVIZI	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Costi industriali e di produzione	836.082	466.402
Fissi commerciali e marketing	479.620	571.952
Generali e amministrativi	443.692	459.462
Totali	1.759.394	1.497.816

Come si evince dalla tabella vi è stato un aumento dei costi per servizi dovuti principalmente all'aumento di costi di marketing e pubblicità necessari per il rafforzamento del marchio Jonix e per una maggiore identificazione sul mercato nazionale e internazionale, le lavorazioni esterne necessarie alla produzione dei nuovi prodotti, ai costi di trasporto, alle manutenzioni e infine ai costi generali amministrativi. Si evidenzia che tra tali costi sono compresi maggiori consulenze post quotazione per un importo pari ad euro 200.644 rispetto al 31/12/2021 che erano pari ad euro 108.157.

B.8) Godimento beni di terzi

Ammontano a 105 migliaia di euro, così composti.

	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Affitti	43.050	44.065
Noleggi	34.908	40.183
Altri costi godimento beni di terzi	16.927	21.045
Totali	94.885	105.293

Si evidenziano i fitti passivi legati al trasferimento dell'azienda nella nuova sede produttiva in San Pietro Viminario (PD), e dei noleggi auto per il personale dipendente commerciale.

B.9) Costi del personale

Ammontano a 856 migliaia di euro, così composti.

	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Salari e Stipendi	480.741	645.393
Oneri sociali	126.821	165.426
TFR	30.087	37.565
Altri costi del personale	17.574	7.544
Totali	655.223	855.928

Il personale al 31.12.2022 è pari a 10 unità.
Si evidenzia altresì che i costi del personale comprendono il costo dei ratei ferie e relativi contributi rilevati per competenza.

B.10) Ammortamenti

Ammontano a 353 migliaia di euro, così composti.

	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Immobilizzazioni immateriali	253.470	282.680
Immobilizzazioni materiali	36.688	54.920
Altre svalutazioni		
Svalutazione crediti	6.614	14.934
Totali	296.772	352.534

Nella voce "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" è presente la quota di ammortamento dei costi di impianto e ampliamento relativi alle spese di quotazione all'Euronext Growth Milan (precedente denominazione AIM Italia).

B.14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a 35 migliaia di euro, così composti.

	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Sopravvenienze passive	15.214	10.466
Tasse, imposta di bollo e sanzioni	3.252	4.382
Quote e contributi associativi	700	2.743
Altri oneri	27.328	17.051
Totali	46.494	34.642

La differenza è dovuta a sopravvenienze passivi commerciali e di altri servizi in quanto considerati costi non di competenza. Tra gli altri oneri vi sono spese di cancelleria, contributi R.A.E.E., liberalità aziendali e altri costi di minore rilevanza.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

DESCRIZIONE	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
Debiti verso banche	9.752
Altri	2.757
Totale	12.509

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

DESCRIZIONE	CONTROLLATE	COLLEGATE	CONTROLLANTI	SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	ALTRE	TOTALI
Interessi bancari e postali					68	68
Totale					68	68

In relazione alla voce "C.17-bis) Utili e perdite su cambi" si segnala che il relativo saldo, pari a euro -495, è composto da perdite realizzate.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che alla data di chiusura del Bilancio non sono iscritti elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che alla data di chiusura del Bilancio non sono iscritti elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	VAR. %	ESERCIZIO CORRENTE
Imposte correnti	124.985	-124.985	-100,00	
Imposte anticipate		-29.614		-29.614
Totale	124.985	-154.599		-29.614

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente.

Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

VOCE	ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		ESERCIZIO CORRENTE	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Emolumenti amministratori non corrisposti			8.333		8.333	
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	4.562				4.562	
Svalutazione rimanenze	50.083				50.083	
Fondo servizi di assistenza	30.000				30.000	
Svalutazione oneri pluriennali (costi di sviluppo)	73.615		-73.615			
Acc.to fondo rischi spese legali			188.670		188.670	
Totale differenze temporanee deducibili	158.260		123.388		281.648	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	37.982		29.614		67.596	

VOCE	ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		ESERCIZIO CORRENTE	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR						
Sopravvenienze non incassate						
Sopravvenienze rateizzate						
Utili su cambi						
Emolumenti amministratori anticipati						
Totale differenze temporanee imponibili						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite						
Arrotondamento						
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	37.982		29.614		67.596	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	37.982		29.614		67.596	
imputate a Conto economico			29.614			
imputate a Patrimonio netto						
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						



08.5 Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

08.6 Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2022:

- quadri: n. 1;
- impiegati: n. 8;
- operai: n. 1.

Il numero medio di dipendenti ripartito per categoria è evidenziato nel seguente prospetto.

DESCRIZIONE	NUMERO MEDIO
Quadri	1
Impiegati	9
Operai	1
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi di competenza complessivi espressi in euro spettanti ai membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Compensi a valere per gli amministratori indipendenti del nuovo Consiglio di Amministrazione insediato a far data dal 15/04/2021, così come deliberati dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 12/04/2021 e definiti dal Consiglio di Amministrazione del 15/04/2021 - 06/05/2021.

DESCRIZIONE	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	18.667	18.200

Come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non vi sono state anticipazioni o crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, né sono stati assunti impegni per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) KPMG S.p.A per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

Si specifica che il compenso della società di revisione è così distinto:

- Revisione legale: 18.326
- Revisione volontaria della semestrale: 6.000
- Altri servizi (sottoscrizione dich. fiscali): 1.000
- Spese: 1024.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE, NUMERO	CONSISTENZA INIZIALE, VALORE NOMINALE	CONSISTENZA FINALE, NUMERO	CONSISTENZA FINALE, VALORE NOMINALE
Ordinarie	6.542.900	130.858	6.542.900	130.858
Totale	6.542.900	130.858	6.542.900	130.858

Il capitale sociale di JONIX S.p.A. sottoscritto e versato è pari a euro 130.858, composto da n. 6.542.900 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sono presenti impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis, relativamente alle operazioni realizzate con Parti Correlate, disciplinate dal Regolamento Euronext Growth Milan e dal Regolamento Consob 17221, si evidenzia che la Società non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

La procedura per le operazioni con Parti Correlate è pubblicata sul sito: <https://investor.jonixair.com/documenti/>.

Nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

VOCE	VALORI
Ricavi	645.402
Costi	348.365
Crediti commerciali	520.808
Debiti finanziari	-
Debiti commerciali	107.246

	RICAVI	COSTI	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI FINANZIARI	DEBITI COMMERCIALI	TOTALE
Galletti S.p.a	65.907	930	72.310	-	61	139.208
Laboratori Archa S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Hiref S.p.a.	158.408	221.360	128.086	-	58.202	566.056
Tecno Refrigeration S.r.l.	6.821	1.706	8.198	-	-	16.725
IT. Met S.r.l.	9.998	47.250	-	-	22.309	79.557
Hidew S.r.l.	70.176	14.210	19.642	-	8.077	112.105
Cetra S.r.l.	29.755	-	12.662	-	-	42.417
Ecat S.r.l.	25.713	62.909	31.332	-	18.597	138.552
Hiref Engineering S.r.l.	98	-	120	-	-	218
Eneren S.r.l.	61.846	-	27.215	-	-	89.061
Joinlux S.r.l.	216.680	-	221.243	-	-	437.923
TOTALE	645.402	348.365	520.808	-	107.246	1.621.821

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si informa che la Società non è soggetta ad direzione e coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In data 30/12/2020 la Società ha depositato domanda di iscrizione alla sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle PMI innovative e a decorrere dal 22 gennaio 2021 risulta essere regolarmente iscritta.

Nell'esercizio 2022, dal riscontro dei dati relativi alle attività di ricerca e sviluppo e dei parametri previsti dall'art. 4 comma 1, L. 33/2015, emerge che la Società conferma il rispetto di tutti requisiti necessari per il mantenimento della sua iscrizione nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese.

La Società, infatti, oltre a confermare il possesso dei requisiti previsti al primo periodo e alle lettere a), b), c) e d) dello stesso art. 4, comma 1, dimostra di rispettare almeno due degli ulteriori requisiti richiesti alla lettera e) della norma citata e nello specifico:

- il volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione nel 2022 è stato superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa come di seguito dettagliato:
 - Totale costi per ricerca, sviluppo e innovazione: € 233.686

- Totale costo della produzione: € 5.083.175
- Valore totale della produzione: € 5.103.898
- Incidenza dei costi di R&S / Valore Produzione: > **3 %**
- nel 2022 è titolare delle seguenti privative industriali:
 - in qualità di licenziataria da Hiref S.p.A. del brevetto ITA 0001429908 – brevetto EU 16169737.0-1203, «Apparecchio ionizzatore provvisto di un tubo ionizzante per rimuovere particelle inquinanti/contaminanti presenti in un fluido e relativo metodo di funzionamento»;
 - Brevetto n. 102020000020362 “Dispositivo ionizzatore e metodo di realizzazione dello stesso» concesso in data 14/09/2022;
 - Brevetto n. 102020000020359 “Dispositivo ionizzatore e metodo di realizzazione dello stesso» concesso in data 14/09/2022;
 - Brevetto n. 102021000008903 “Apparecchiatura di sanificazione dell'aria e relativo metodo di funzionamento» concesso in data 12/10/2022.

Rientrano nell'attività di R&S alcuni progetti svolti, avviati o conclusi nel 2022, sintetizzati nei seguenti:

1) Progetto “Safe Place”, aggiudicatario del contributo della Regione Veneto per il bando a sostegno dei progetti di R&S, che si propone di affrontare in modo sistematico le ampie problematiche relative alla salubrità dell'aria in diversi ambienti, innovando, migliorando le funzionalità, l'usabilità e l'accessibilità di tutte le classi di dispositivi conosciute a questo scopo, rendendoli specificamente efficaci nel contrasto alla diffusione del Covid-19 e consentendo la loro integrazione in sistemi basati sull'IoT, realizzando così soluzioni modulari capaci di combinare sinergicamente e con flessibilità diverse tecnologie in base alle esigenze specifiche dei vari casi d'uso.

2) Progetto “JWater” con il quale è stata messa a punto e sperimentata la tecnologia Non Thermal Plasma per applicazioni di sanificazione delle acque destinate a scopi irrigui in particolare in coltivazioni indoor. Il progetto ha portato alla presentazione della Domanda di Brevetto n. 102022000005522 in data 21/03/2022 “METODO ED IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI ACQUA CON ARIA IONIZZATA”.

3) Progetto “Noise” con il quale è stato ideato il sistema di regolazione delle macchine in funzione della rumorosità ambientale. Il progetto ha portato alla presentazione della Domanda di Brevetto n. PCT/IB2022/053150 in data 05/04/2022 “APPARATUS FOR THE SANITIZATION AND/OR FILTRATION OF THE AIR OF A CLOSED ROOM AND RELATIVE CONTROL METHOD”.

4) Progetto “Motori” con il quale è stata messa a punto e sperimentata la tecnologia Non Thermal Plasma per applicazioni su trattamento di emissioni gassose da motori marini. Il progetto ha portato alla presentazione della Domanda di Brevetto n. 102022000003731 in data 28/02/2022 “MOTORE A

COMBUSTIONE INTERNA PROVVISORIO DI UN DISPOSITIVO IONIZZATORE”.

5) Progetto “Letto” con il quale è stato ideato un sistema di produzione Non Thermal Plasma applicabile a letti di degenza ospedaliera al fine di abbattere in modo semplice, rapido, economico ed efficace i microorganismi contaminanti presenti e di contrastare la proliferazione di infezioni cutanee nei pazienti causate dai microorganismi contaminanti. Il progetto ha portato alla presentazione della Domanda di Brevetto n. 102022000023832 in data 18/11/2022.

6) Progetto “Sviluppo prodotti e prototipi” con il quale sono stati ideati, progettati e sperimentati nuovi prototipi di dispositivi e macchine sanitizzanti con la tecnologia NTP.

Anche nel 2022 la Società ha sviluppato e condotto i propri processi di innovazione e ricerca attraverso partnership con Organismi di Ricerca pubblici quali l'Università degli studi di Padova e l'Università degli studi di Pisa attraverso ATI o contratti diretti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnalano gli importi delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati:

- Progetto SAFEPLACE, finanziato dalla Regione Veneto con il POR FESR, la società ha ottenuto un contributo pari ad euro 30.881;
- CREDITO R&S TRANSIZIONE I4.0 e CREDITO DESIGN, la società ha ottenuto un credito pari ad euro 45.973,44;
- Sovvenzioni della Regione Toscana con il bando “POR FESR TOSCANA 2014 – 2020 – AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” “Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti, la Società ha ottenuto un contributo pari ad euro 4.183;
- Bonus Fiere, previsto dall'articolo 25-bis del DL n. 50/2022 (decreto “Aiuti”), pari ad euro 10.000;
- Bonus Investimenti Regione Toscana POR FESR 2014-2020, la Società ha ottenuto un contributo pari ad euro 18.591,14.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad euro 151.269 come segue:

DESCRIZIONE	VALORE
Copertura Perdita dell'esercizio con:	
Riserva legale	
Riserva straordinaria	151.269
Utili a nuovo	
Versamenti in c/capitale	
Versamenti in c/copertura perdite	
Riporto a nuovo	
Totale	151.269

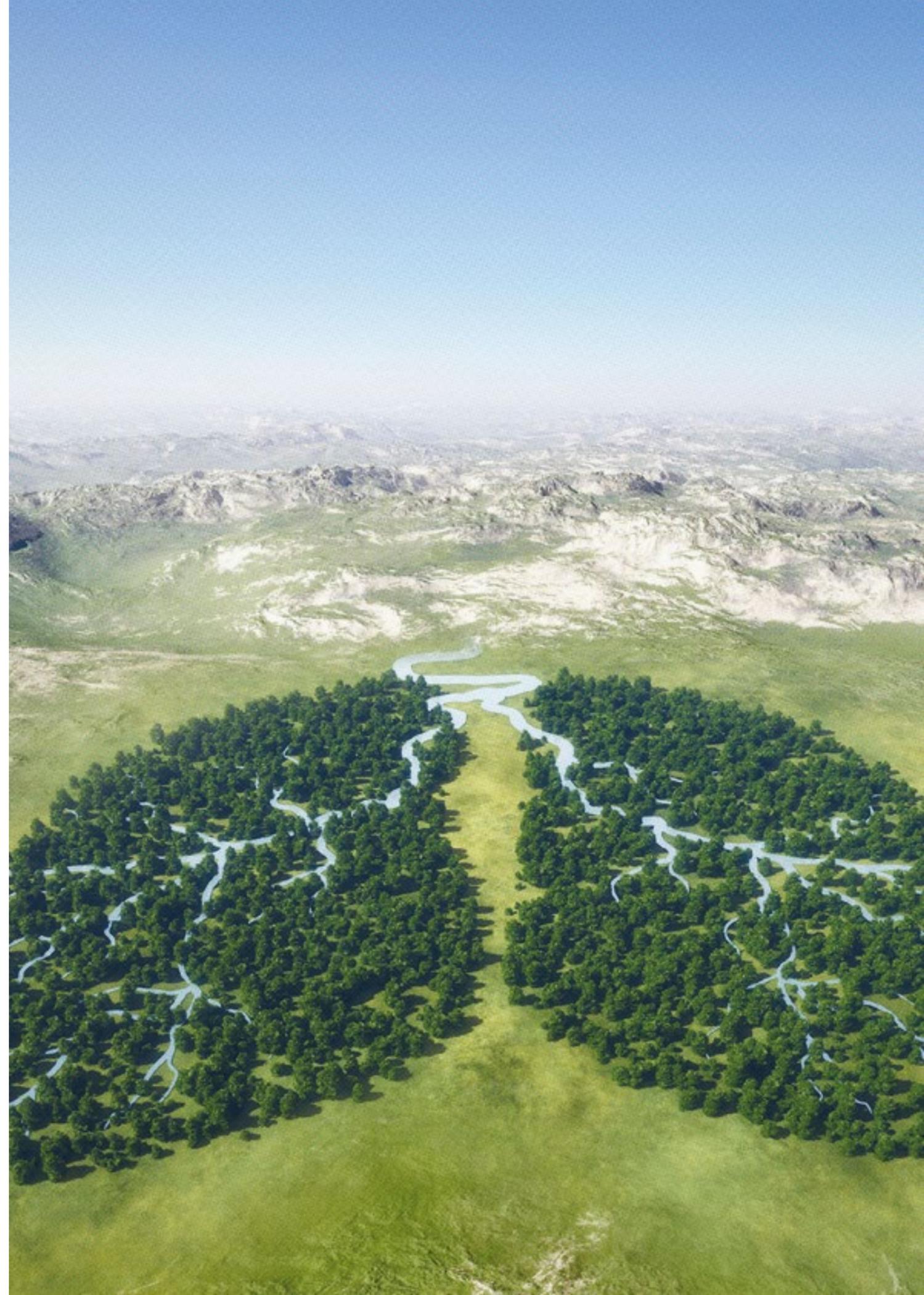
Dichiarazione di conformità del bilancio

TRIBANO, 07 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Antonio Cecchi

Il sottoscritto Dott. Giovanni Fonte, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



09.

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2022 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

09.1

Attività della società

Jonix S.p.A. è stata costituita in data 06/08/2013 con atto del notaio Roberto Romoli (Rep. N. 38033 - Racc. N. 9311) e ha sede legale in Viale Spagna n. 31/33 a Tribano (PD).

La Società ha principalmente per oggetto "la produzione e la fornitura di sistemi di generazione di aria ionizzata con la tecnologia a plasma freddo NTP (Non Thermal Plasma); la commercializzazione di sistemi di aria ionizzata; la produzione, la commercializzazione, la fornitura, la messa in opera, l'assistenza e l'ottimizzazione di apparecchiature e di impianti nel settore della climatizzazione, della refrigerazione, del trattamento dell'aria, della depurazione delle acque, della depurazione aeriformi".

La società ha la sua sede principale a TRIBANO, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

COMUNE	INDIRIZZO
San Pietro Viminario	Via dell'artigianato n. 1

/ Struttura di governo e assetto societario

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Assemblea dei soci, organo che rappresenta l'interesse delle generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il consiglio di amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- consiglio di amministrazione;
- collegio sindacale nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 30/11/2020;
- società di revisione nominata con delibera dell'assemblea del 16/12/2020. L'incarico è stato confermato con assemblea del 12/4/2021.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

09.2

Informazioni relative alla Corporate Governance

/ Situazione della società e andamento della gestione

L'esercizio si è chiuso con una perdita netta di Euro 151.269 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad Euro 964.678.

I principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- diminuzione dei ricavi;
- un aumento dei costi operativi;
- l'aumento delle quote di ammortamento legate agli investimenti effettuati nell'esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ESERCIZIO CORRENTE
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	1.211.487	-161.974	1.049.513
Attivo circolante	9.665.269	-1.800.559	7.864.710
Ratei e risconti		20.821	20.821
TOTALE ATTIVO	10.876.756	-1.941.712	8.935.044

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ESERCIZIO CORRENTE
Patrimonio netto:	7.683.197	-651.265	7.031.932
di cui utile (perdita) di esercizio	964.678	-1.115.947	-151.269
Fondi rischi ed oneri futuri	30.000	188.670	218.670
TFR	35.725	14.444	50.169
Debiti a breve termine	2.739.547	-1.600.538	1.139.009
Debiti a lungo termine	388.287	106.540	494.827
Ratei e risconti		437	437
TOTALE PASSIVO	10.876.756	-1.941.712	8.935.044

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.782.676	4.391.852
Variazione rimanenze prodotti finiti	42.560	95.271
Altri ricavi e proventi	208.049	616.775
Valore della produzione	7.033.285	5.103.898
Variazione rimanenze mat. prime	-1.125.998	315.291
Costi per materie prime e merci	4.201.735	1.921.671
Costi per servizi	1.759.394	1.497.816
Costi per godimento beni di terzi	94.885	105.293
Oneri diversi di gestione	33.759	24.176
Valore aggiunto aziendale	2.069.510	1.239.651
Valore aggiunto %	29,42%	24,29%

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Costi per il personale	655.223	855.928
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.414.287	383.723
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)%	20,11%	7,52%
Amm.to immobilizzazioni immateriali	253.470	282.680
Amm.to immobilizzazioni materiali	36.688	54.920
Accantonamenti e svalutazioni	6.614	203.604
Risultato operativo (EBIT)	1.117.515	-157.481
Risultato operativo (EBIT)%	16,48%	-3,09%
Proventi/(Oneri) finanziari	-15.117	-12.936
Rettifiche di valore di att. e pass. finanziarie		
Risultato area finanziaria	-15.117	-12.936
Risultato area accessoria	-12.735	-10.466
Risultato ante-imposte (EBT)	1.089.663	-180.883
Imposte d'esercizio	-124.985	29.614
Risultato netto di esercizio	964.678	-151.269

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

/ Congiuntura generale e andamento dei mercati in cui opera la società

L'esercizio chiuso è stato contrassegnato da una congiuntura economica sfavorevole, sia a livello nazionale che mondiale, come è ben dimostrato dagli indicatori economici generali quali il conflitto russo-ucraino e l'incremento dei tassi d'interesse e dell'inflazione.

/ Politica di mercato

Il mercato di riferimento della Nostra società abbraccia sia il B2C con accesso diretto all'end user (in particolare con il prodotto CUBE della linea Air Tech Solutions), che il B2B con particolare riferimento al terziario (RSA, ospedali, scuole, asili, strutture ricettive in generale, negozi) ed all'industriale con focus sulla sanitizzazione dei processi legati alla catena del food ed alla sanificazione dei luoghi di lavoro, vista la prerogativa del sistema di consentire la sanitizzazione attiva in presenza di personale. Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela se non una progressiva e voluta crescita dell'area B2B in cui l'approccio consulenziale ha fatto e farà la differenza sul mercato.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

AREA GEOGRAFICA	IMPORTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE VERIFICATA NELL'ESERCIZIO	VAR. %	IMPORTO AL TERMINE
Italia	2.743.077	-888.469	-32,39	1.854.608
Europa	3.394.615	-857.371	-25,26	2.537.244
Resto del Mondo	644.984	-644.984	-100,00	
Arrotondamento				
Totale	6.782.676	-2.390.824		4.391.852

/ Politica industriale

L'unica unità operativa attualmente esistente è quella di San Pietro in Viminario, recentemente rinnovata e completata nell'assetto produttivo. Picchi di produzione sono stati gestiti e saranno gestiti - nel breve - attingendo risorse dall'infrastruttura industriale del Socio Industriale Mauro Mantovan Holding Srl e Galletti SpA.

/ Politica degli investimenti

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO
Ricerca, sviluppo e pubblicità	28.701
Diritti brevetti industriali	59.277
Concessioni, licenze, marchi	18.377
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	21.543
TOTALE	127.898

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	28.832
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.500
Altri beni	11.096
TOTALE	44.428

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO
Partecipazioni	3.000
Altri titoli	
TOTALE	3.000

/ Aspetti finanziari della gestione

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ESERCIZIO CORRENTE
A) Disponibilità liquide	4.194.086	-3.892.404	301.682
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	4.194.086	-3.892.404	301.682
E) Debito finanziario corrente	395.269	-138.242	257.027
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	395.269	-138.242	257.027
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-3.798.817	3.754.162	-44.655
I) Debito finanziario non corrente	388.287	106.540	494.827
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	388.287	106.540	494.827
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-3.410.530	3.860.702	450.172

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

IMPIEGHI	VALORI	% SUGLI IMPIEGHI
Liquidità immediate	301.682	3,38
Liquidità differite	4.991.665	55,87
Disponibilità di magazzino	2.592.184	29,01
Totale attivo corrente	7.885.531	88,25
Immobilizzazioni immateriali	792.697	8,87
Immobilizzazioni materiali	253.116	2,83
Immobilizzazioni finanziarie	3.700	0,04
Totale attivo immobilizzato	1.049.513	11,75
TOTALE IMPIEGHI	8.935.044	100,00

FONTI	VALORI	% SULLE FONTI
Passività correnti	1.139.446	12,75
Passività consolidate	763.666	8,55
Totale capitale di terzi	1.903.112	21,30
Capitale sociale	130.858	1,46
Riserve e utili (perdite) a nuovo	7.052.343	78,93
Utile (perdita) d'esercizio	-151.269	-1,69
Totale capitale proprio	7.031.932	78,70
TOTALE FONTI	8.935.044	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

INDICI DI STRUTTURA	SIGNIFICATO	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	6,34	6,70
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio			
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	6,72	7,43
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio			
INDICI PATRIMONIALI E FINANZIARI	SIGNIFICATO	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	1,42	1,27
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto			
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	88,86	88,25
Attivo circolante ----- Capitale investito			
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	0,42	0,27
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto			

INDICI GESTIONALI	SIGNIFICATO	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	10,35	5,13
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio			
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	121	67
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio			
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	70	245
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio			
INDICI DI LIQUIDITÀ	SIGNIFICATO	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Indice di durata del magazzino-merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	210	359
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio			
Indice di durata del magazzino-semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	29	51
Scorte medie semilavorati e prodotti finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio			
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	3,52	6,91
Attivo corrente ----- Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	2,50	4,63
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente			

INDICI DI REDDITIVITÀ	SIGNIFICATO	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	1,93	1,66
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.			
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	16,29	-3,82
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.			
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	10,16	-1,88
Risultato operativo ----- Capitale investito es.			
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	12,56	-2,15
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto			

JONIX
pure living

Pure Living
la nostra foresta

treedom
let's green the planet

/ Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati / calamità naturali / eventi atmosferici / epidemie o incidenti gravi;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave.

Rischi dipendenti da variabili esogene

Il costo delle materie prime utilizzate subisce la fluttuazione di prezzo sui mercati internazionali ma tale variazione è mitigata dal fatto d'avere un processo "verticale" interno, le cui lavorazioni "made in Italy" non risentono delle fluttuazioni della materia prima a monte e tipicamente frutto di speculazioni cicliche.

Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni delle due variabili esogene citate (materie prime e dollari), si segnala che le relative fluttuazioni sono regolate dai contratti con i clienti/fornitori, ma forti oscillazioni di tali variabili esogene concentrate in un lasso di tempo breve possono incontrare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni. Considerata l'incidenza complessiva della materia prima sul fatturato (circa il 40%) ed il fatto che essa è poi totalmente semilavorata ed assemblata in Italia, tale rischi potranno modificare la redditività in positivo/negativo, ma non stravolgerne l'essenza, men che meno portarla in negativo.

Rischio legato alla competitività

Il settore in cui opera la nostra società è soggetto a una concorrenza in crescita tipica dei mercati che si sviluppano rapidamente. Al momento non si registrano tensioni sui prezzi, ma non è possibile escluderne l'insorgenza futura. Tali rischi sono prevalentemente legati al "prodotto", motivo in più per cui il modello di business prevede molta attenzione alla parte servizi consulenziali di alto profilo (barriera all'ingresso) finalizzati allo stabilire durature relazioni B2B.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera la Nostra società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti: va sottolineato che il mercato particolare in cui operiamo è in crescita importante (CAGR oltre 12%) e pertanto riteniamo che questa tendenza sia prevalente sulle eventuali congiunture economiche, pur senza sottovalutarne i rischi.

Rischio legato alla gestione finanziaria

La Società non presenta una situazione caratterizzata da particolari tensioni finanziarie.

Rischi legati ad attentati/calamità naturali/eventi atmosferici/epidemie o incidenti gravi

Il verificarsi di calamità naturali, epidemie e attentati costituiscono un rischio limitato per la società in quanto ci si trova in area del mondo pacifica, il territorio è non sismico, i siti produttivi dei soci sarebbero in grado di replicare la produzione rapidamente in caso di necessità, le epidemie sono in corso e la Società ha ampiamente dimostrato di saperla gestire come e meglio di molti altri. La società monitora comunque con grande attenzione questi profili di rischio.

Rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave

La società si avvale di fornitori terzi tutti in filiera e sul territorio nessuno in condizioni di unico fornitore. La politica della "at least dual source" è sempre stata applicata e lo sarà anche in futuro.

/ Obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo di gestione.

La politica di copertura aziendale dei rischi finanziari verrà implementata con l'aggiunta di una copertura dei rischi di cambio sugli acquisti e sulle vendite; nella copertura dei rischi su crediti attraverso la verifica periodica dell'affidabilità della clientela e i programmi assicurativi di garanzia dei crediti commerciali.

/ Esposizione della società ai rischi

Rischio di prezzo

Data la nostra organizzazione che prevede la trasformazione delle materie prime in Italia ed alla loro complessiva incidenza sul fatturato di circa il 40%, riusciamo a mitigare le fluttuazioni a monte e mediante la politica degli sconti anche a trasferire sulla clientela l'aumento dei prezzi delle nostre forniture: tema quest'ultimo che va comunque di volta in volta mediato con l'andamento del mercato. Il fenomeno dello *shortage* di materie prime si è ridotto rispetto all'esercizio precedente, sono aumentati però i costi delle materie prime e semilavorati soprattutto nel settore dell'elettronica.

Rischio di credito

La politica della società è quella di concedere dilazioni di pagamento alla clientela consolidata mediamente pari a giorni 60: tale dilazione non si applica ai nuovi clienti che pagano all'ordine o prima della spedizione.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini anche avvalendoci di società terze.

Rischio di liquidità

La politica della società è quella di un'attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, la società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

I rischi di variazione dei flussi finanziari a cui la società è esposta sono collegati a:

- Oscillazione dei prezzi delle materie prime, con esborsi superiori a quanto preventivato. Per quanto esposto in precedenza questo rischio, benché presente, è mitigato dal modello di business adottato e da un magazzino che non ha problemi di disponibilità.

/ Risultati conseguiti tramite società controllate

La società non fa parte di un gruppo di imprese; a tal riguardo, si precisa pertanto che non si integra la fattispecie del controllo societario così come definita dall'art. 2359 c.c.

/ Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è indirizzata alla ottimizzazione dei dispositivi per renderli da una parte più performanti, sia in termini di efficacia che di consumi energetici, e dall'altra nella individuazione di ulteriori applicazioni nel settore della sanificazione e trattamento inquinanti.

Linee di ricerca specifiche sono rivolte alla automazione delle macchine per fare in modo che siano modulabili e controllabili in modo automatico e monitorabili da remoto.

A fronte dei costi sostenuti per la ricerca per 233.686 €, la Società ha ottenuto nel corso dell'esercizio 2022 un credito di imposta pari a Euro 42.711 a cui si aggiungono Euro 3.262 per gli investimenti in attività di design e innovazione pari a Euro 32.624.

/ Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto vari rapporti di natura commerciale, economica, tecnica con parti correlate di cui si rimanda al capitolo trattato nella sezione dedicata in Nota Integrativa.

/ Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

/ Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

/ Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2022 ha registrato uno spostamento dei ricavi dall'area Consumer all'area Business confermando - seppur in un contesto di mercato reso difficile dall'attenuazione dell'attenzione nei confronti della pandemia, dal caro-energia e dalla guerra Russia Ucraina - che il futuro del business dovrà concentrarsi, come previsto, sul settore professionale. La Società ha quindi l'obiettivo di diversificare l'offerta inserendo attività di formazione sui temi di sanificazione e di benessere ambientale che nel 2023 si concretizzeranno in alcuni contratti sottoscritti con le RSA, settore molto esigente sotto questo punto di vista.

È stato sviluppato il dispositivo dimensionalmente adatto per la sanificazione delle acque nel mercato delle coltivazioni indoor, settore che si prevede possa dare interessanti prospettive ed è stata inserita la tecnologia IOT sulla prima gamma di dispositivi.

Sono stati presentati 4 brevetti di invenzione per tutelare la tecnologia in applicazioni quali il trattamento delle acque, il trattamento di emissioni inquinanti e per tutelare alcune idee innovative sul funzionamento e regolazione delle macchine stesse.

L'organizzazione della società è stata rivista, alla luce sia dell'andamento del mercato che della improvvisa scomparsa dell'Ing. Mauro Mantovan, rendendola più snella e flessibile per adattarla alle esigenze contingenti.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non sussistano indicatori economici patrimoniali, finanziari ed organizzativi che facciano emergere incertezze circa il presupposto della continuità aziendale.

Nonostante le difficoltà di penetrazione nei mercati che non ha permesso il raggiungimento degli obiettivi di piano, gli amministratori sulla base della riorganizzazione strutturale e commerciale in atto e delle nuove proiezioni (cash flow fino ad aprile 2024, budget economico-finanziario e sviluppo nuovi prodotti) ritengono che non sussistano indicatori economici patrimoniali, finanziari ed organizzativi che facciano emergere incertezze circa il presupposto della continuità aziendale.

Come previsto dal PRINCIPIO DI REVISIONE INTERNAZIONALE (ISA ITALIA) N. 570 CONTINUITÀ AZIENDALE, la direzione ha effettuato una valutazione specifica della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Sono stati quindi esaminati eventi o circostanze che, considerati individualmente o nel loro complesso, potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

La Direzione rileva così che non sussistono casi di particolare rischio come evidenziato di seguito.

/ Indicatori Finanziari

Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo

Non sono presenti situazioni di deficit patrimoniale. Le riserve come da bilancio in approvazione risultano pari a oltre 7 milioni di euro. Il capitale circolante netto è positivo ed è aumentato rispetto all'esercizio precedente in relazione esclusivamente all'incremento dei crediti commerciali conseguente al completamento dell'ordine di Rheinmetall.

Prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine

Sono presenti due finanziamenti per un totale di € 751.854 di cui da pagare entro l'esercizio successivo di € 257.027 (rate da circa 22.000 euro mensili comprensive di interessi) che l'impresa potrà onorare senza problemi.

Indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori

Non sussistono situazioni di sostegno da parte di creditori.

Bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi

Non vi sono bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi. Jonix è una PMI innovativa nata nel 2013 che ha visto sempre più crescere il suo business, non solo per l'effetto traino della pandemia ma per le certificazioni ottenute, la tecnologia utilizzata e la semplicità di uso dei suoi prodotti.

Principali indici economico-finanziari negati

Non vi sono principali indici finanziari negativi. Si segnala che il quoziente di indebitamento complessivo è diminuito rispetto all'esercizio precedente in relazione alla riduzione dei finanziamenti ma anche all'aumento del patrimonio netto. Solo il Roe e Roi si rilevano negativi ma questo è dovuto all'effetto della perdita non monetaria dovuta all'accantonamento prudenziale delle spese delle legali relativamente alla controversia Jonix-Pierburg.

Consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa

Non vi sono consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa.

Difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi

Non sussiste difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi in quanto non sono previsti dividendi arretrati in distribuzione.

Incapacità di pagare i debiti alla scadenza

Non vi è incapacità di pagare i debiti alla scadenza. I debiti commerciali e finanziari sono stati onorati tutti a scadenza.

Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti

Non sussiste incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti. I debiti finanziari sono sempre stati onorati a scadenza.

Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna"

Non sono presenti cambiamenti delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna". I pagamenti anticipati vengono richiesti da fornitori nuovi, la fidelizzazione dell'azienda permette pagamenti anche a 90-120 giorni.

Incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari

Non vi è incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

/ Indicatori Gestionali

Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessare le attività

Non sussistono intenzioni di questo tipo. Come indicato nei comunicati stampa e nell'evoluzione prevedibile della gestione la Società sta già allargando il proprio business. È stato sviluppato il dispositivo dimensionalmente adatto per la sanificazione delle acque nel mercato delle coltivazioni indoor, settore che si prevede possa dare interessanti prospettive ed è stata inserita la tecnologia IOT sulla prima gamma di dispositivi. Sono stati presentati 4 brevetti di invenzione per tutelare la tecnologia in applicazioni quali il trattamento delle acque, il trattamento di emissioni inquinanti e per tutelare alcune idee innovative sul funzionamento e regolazione delle macchine stesse.

Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione

Purtroppo, in questo caso si deve annotare la prematura scomparsa dell'ing. Mauro Mantovan, presidente e cofondatore di Jonix. Nonostante la perdita importante, umana e tecnica, il management è portato avanti con continuità dall'AD Antonio Cecchi, cofondatore di Jonix e dai suoi più stretti collaboratori.

Perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti

Il mercato dell'air purifier è in crescita con un'espansione proporzionale e non più trainata celermente dall'effetto pandemico. Non sussistono particolari difficoltà nel reperimento dei fornitori in quanto Jonix utilizza tutto materiale made in Italy e da fornitori locali. Si evidenzia altresì che per quasi ogni componente dei propri prodotti Jonix ha più di un fornitore da cui approvvigionarsi.

Difficoltà con il personale

Non sussistono difficoltà con il personale. Il personale è stato rivisto per rendere l'azienda flessibile e snella alle nuove esigenze di mercato.

Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti

Non vi sono scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti. La maggior parte dei componenti dei prodotti Jonix sono flessibili e adattabili a quasi tutta la gamma di produzione. Questo permette il ricollocamento su altri prodotti in relazione all'andamento di mercato senza comprometterne l'uso ed evitarne l'obsolescenza. Il magazzino ha un approvvigionamento tale che non sono previsti acquisti di materia prima rilevanti nel corso del prossimo esercizio, se non materiali di ricambio e per altri prototipi.

Comparsa di concorrenti di grande successo delle attività

Non sussiste, anzi il mercato dell'air purifier, dopo la pandemia, vede i competitor defilarsi tornando su business a loro più congeniali e lasciando quindi il mercato ad aziende che sono nate prima del periodo della pandemia e possono garantire una tecnologia di avanguardia unita alla stabilità delle forniture e assistenza.

/ Altri Indicatori

Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità del capitale ad altre norme di legge, come i requisiti di solvibilità o liquidità per gli istituti finanziari

Non vi sono state riduzioni di capitale sociale al di sotto dei limiti legali.

Procedimenti legali o regolamentari in corso a carico di Jonix che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte

Non vi sono procedimenti legali o regolamentari in corso a carico di Jonix che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte.

Al contrario l'unico procedimento legale che si prevede di accendere è quello relativo al contenzioso con Pierburg di cui i legali Jonix, sia Italiani che Tedeschi sono altamente confidenti su una soluzione positiva del recupero credito.

Modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa

Non vi sono modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa. Contrariamente invece c'è l'attenzione da parte delle autorità e degli enti regolamentari per incentivare il miglioramento della qualità dell'aria soprattutto negli ambienti di lavoro o negli esercizi pubblici con prevedibili interventi di norme e leggi che faciliteranno le vendite dei dispositivi Jonix.

Eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con massimali insufficienti

Non vi sono eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con massimali insufficienti.

A seguito della valutazione sopra riportata la Direzione ritiene che non sussistano casi di particolare rischio confermando la capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione monitorerà con frequenza l'andamento degli ordini e delle vendite, l'andamento degli incassi e dei flussi di cassa e chiederà, in caso di necessità, aiuto finanziario ai soci qualificati.

/ Rinnovo organi sociali

Signori Azionisti,
con l'approvazione del bilancio al 31/12/2022 scade il mandato di due componenti del consiglio di amministrazione nominati per cooptazione in data 21/11/2022 e il Collegio Sindacale. Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alla nomina di un altro membro del Consiglio di Amministrazione, alla nomina della Società di Revisione e alla nomina del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede principale operativa e amministrativa di San Pietro Viminario (PD) mentre la sede legale è a Tribano (PD), viale Spagna 31/33. La relazione deve essere letta congiuntamente alla nota integrativa, parte integrante del Bilancio.

TRIBUNO, 07 aprile 2023
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Antonio Cecchi

Il sottoscritto Dott. Giovanni Fonte, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



”

Dal 2013 ci prendiamo cura dell'aria che respiri e degli ambienti in cui vivi: lavoriamo per un presente più salubre e un futuro di benessere condiviso.

JONIX
pure living



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Salvemini, 20
35131 PADOVA PD
Telefono +39 049 8249101
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Jonix S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Jonix S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Jonix S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Jonix S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Jonix S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio



Jonix S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Jonix S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Jonix S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Jonix S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Jonix S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Jonix S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 12 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Silvia Di Francesco
Socio

JONIX S.p.A.

Sede Legale Tribano (PD) – Viale Spagna 31/33

Capitale Sociale Euro 130.858,00 i.v.

C.F. e N. Iscrizione Registro Imprese di Padova e partita IVA 04754080283,

All'assemblea degli azionisti della società JONIX S.p.A.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Signori Azionisti,
siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2022.

Considerazioni preliminari

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, il Collegio sindacale ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

Il Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di Legge. Il documento risulta costituito dal bilancio, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale a seguito della formale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società.

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività ispirandosi alle disposizioni di legge e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC). Il Collegio Sindacale ha quindi aderito a norme di comportamento applicabili per società non quotate, in quanto essendo la Società quotata sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM), e non essendo l'Euronext Growth Milan un mercato regolamentato ai sensi del Dlgs. 58/1998 (TUF), alla stessa non risultano applicabili le norme di comportamento previste dal CNDEC per le società quotate.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

In virtù della conoscenza che il Collegio Sindacale ha maturato in merito alla Società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e le risorse umane risultano adeguate alla natura ed alle dimensioni dell'impresa;
- i dipendenti in forza sono diminuiti di n. 2 unità rispetto all'esercizio precedente

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4-5 del Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

I rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'appropriate conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezione e controllo e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

In merito al sistema amministrativo e contabile non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7, C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge, salvo quanto si dirà più oltre in merito all'iscrizione dei "Costi di impianto e ampliamento" e dei "Costi di Sviluppo".

In data 7 aprile 2023 è stata rilasciata la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale a norma dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010 per gli esercizi 2023-2025.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, in nota integrativa, forniscono adeguata motivazione riguardo a tale impostazione;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4-5 del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG SPA che ha predisposto in data 12 aprile 2023 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di *costi di impianto e di ampliamento* per € 519.457 al netto di ammortamenti per € 173.152 e di *costi di sviluppo* per € 37.752.

Relazione di Impatto

Abbiamo esaminato la Relazione di Impatto predisposta dal Consiglio d'amministrazione ex art. 1, comma 382, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che è stata messa a nostra disposizione in coerenza con i termini di cui all'art. 2429 c.c. riscontrando la conformità della relazione con i requisiti di legge e l'impegno effettivo della Società nel perseguire il raggiungimento delle finalità specifiche di beneficio comune in qualità di Società Benefit.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 151.269.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dagli amministratori in Nota integrativa.

Il Collegio sindacale infine ricorda che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 scade il proprio mandato e, pertanto, invita i soci a provvedere in merito

Verona, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Mauro Melandri (Presidente del Collegio Sindacale)
 Dante Carolo (Sindaco effettivo)
 Simone Tempesti (Sindaco effettivo)



jonixair.com